

Dott. Michele de CHIRICO

Largo La Ginestra n. 13

70038 Terlizzi (BA)

Pec micheledechirico66@odcectrani.it

TRIBUNALE DI TRANI

Cancelleria Fallimentare – Volontaria Giurisdizione

**RICORSO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
PROCEDURA FAMILIARE**

(ex art. 68 D.L. 14/2019 e succ. modif. DL 17/06/2022 n. 83)

CON RICHIESTA DI OMOLOGA DEL PIANO

I ricorrenti

- (coniuge);
- (coniuge);
- (figlio convivente);

tutti conviventi e residenti come da certificato di stato di famiglia (allegato 1), rappresentati, come da lettera d'incarico (allegato 2) che si deposita unitariamente alla presente a far parte integrante del ricorso dal dott. Michele de Chirico nella sua qualità di O.c.c.- gestore incaricato, con studio in Terlizzi al Largo La Ginestra n. 13, il quale dichiara di voler ricevere comunicazioni all'indirizzo pec micheledechirico66@odcectrani.it.

CONTRO

1. **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle società cooperativa** – in persona del legale rappresentante pro tempore corrente in Santeramo in Colle (BA) Piazzetta Dott. Orlando Leone n. 2 (c.f. 00256750720), indirizzo pec direzione@pec.bccsanteramo.it ;
2. **Monte dei Paschi di Siena spa** - in persona del legale rappresentante pro tempore corrente in Siena (SI) Piazza Salimbeni n. 3 (c.f. 00884060526), indirizzo pec sgr.gen@postacert.gruppo.mps.it ;
3. **Compass Banca spa** – in persona del legale rappresentante pro tempore corrente in Milano (MI) Via Caldera n. 21 (c.f. 00864530159), indirizzo pec compass@pec.compassonline.it ;

- 4. Findomestic Banca Spa** – in persona del legale rappresentante pro tempore corrente in Firenze (FI) Via Jacopo da Diacceto n. 48 (c.f. 03562770481), indirizzo pec findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it ;
- 5. Cofidis SA (ex Cofidis spa)** - in persona del legale rappresentante pro tempore corrente in Villeneuve D'ascq Cedex, Avenue Halley 61, Parc De La Haute Borne, Francia, succursale italiana con sede in Milano (MI) Via G. Antonio Amedeo n. 59, (c.f. 12548990964), indirizzo pec cofidissa@legalmail.it ;

PREMESSO CHE

- 1) i signori ricorrenti , sono membri dello stesso nucleo familiare ai sensi dell'art. 66 d.lgs. n. 14/2019;
- 2) i ricorrenti versano in una situazione di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- 3) ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, gli esponenti rivestono la qualifica di “consumatore” ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) d.lgs. n. 14/2019 avendo assunto le proprie obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;
- 4) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella sul sovraindebitamento;
- 5) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di sovraindebitamento;
- 6) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore;
- 7) non hanno determinato la situazione da sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- 8) hanno fornito tutta la documentazione che ha consentito la ricostruzione della loro situazione economica e patrimoniale, nonché l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione: la consistenza e la composizione del patrimonio; gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; gli stipendi, i salari e di tutte le altre entrate dei debitori con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento del loro nucleo familiare;
- 9) che al fine di risolvere la situazione, in data 22 dicembre 2023 i ricorrenti, rappresentati dell'Advisor Dott. Papagni Giuseppe, nato a Bisceglie (BT) il 27/03/1963, codice fiscale PPGGPP63C27A883, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, sez.A, con il n. 571 del 15/12/1994, con studio professionale in Bisceglie (BT), alla via C. De Trizio n. 28, indirizzo Pec: gpagagni@pec.it, hanno depositato

all'OCC di Trani l'istanza di nomina del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art 67 D.Lgs. n.14/2019;

- 10) che a fronte di tale istanza, in data 23/01/2024 veniva nominato Gestore della Crisi il Dott. De Chirico Michele;
- 11) al sopra scritto gestore depositavano tutta la documentazione idonea a ricostruire la debitoria complessiva e proponevano il piano del consumatore;
- 12) il gestore nominato consegnava infine la sua relazione particolareggiata ex art. 76 c. 2 D.L. 4/2019 (allegato 3) attestando l'attendibilità, veridicità e sostenibilità del piano dall'istante proposto, relazione che si deposita unitamente alla presente richiesta di omologa del piano di ristrutturazione dei debiti;
- 13) che dal piano di ristrutturazione dei debiti si evincono i motivi di una maggior convenienza rispetto all'ipotesi liquidatoria;

Al fine di consentire all'Organo Giudicante una valutazione al meglio sulla meritevolezza degli istanti e sulla convenienza del piano proposto rispetto all'alternativa liquidatoria, di seguito verranno riassunti i punti focali del presente piano:

- All'interno del nucleo familiare, il sig. è l'unico percettore di reddito, quale operaio montatore, con stipendio mensile di € 1.200,00, mentre la moglie sig.ra sono disoccupati;
- sui ricorrenti grava una debitoria di complessivi € 187.745,49 (di cui € 91.554,01 nei confronti del sig. € 61.766,16 nei confronti della e € 33.079,64 nei confronti del sig.);
- della suddetta debitoria i crediti muniti di privilegio ipotecario sono complessivamente € 52.768,60 nei confronti dei sig.ri coobbligati;
- dalla situazione patrimoniale degli istanti emerge che i coniugi sono comproprietari di immobili per un valore complessivo di € 70.500,00, (di cui il **valore degli immobili soggetti ad ipoteca è di € 53.000,00** e degli altri immobili di € 17.500,00) come da perizia del Geom. Vincenzo Cioce; mentre il sig. ha un patrimonio pari a zero;
- in caso di vendite delegate/ipotesi liquidatoria, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserti (**numero medio di tentativi d'asta di 2,4 Fonte. Banca d'Italia - Paper: Le procedure esecutive immobiliari: il funzionamento e gli effetti delle recenti riforme - pag. 15**), con conseguente ribasso del bene fino al 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di vendita esperimento, nel caso di specie, sulla base dei valori peritati, pensando verosimilmente ad un'aggiudicazione degli

immobili anche al valore dell'offerta minima previsto nel secondo esperimento di vendita, si presume un ricavato dalla vendita pari a 39.565,25 a cui bisognerà sottrarre tutte le spese della procedura che ammontano a circa € 10.000, ricavando così una somma netta pari a circa **€ 29.565,25**, di cui **€ 22.294,77 somma destinata ai creditori con privilegio ipotecario** (vendita di immobili con ipoteca) ed **€ 7.361,48** somma destinata agli altri creditori (vendita di immobili senza vincolo ipotecario);

- al contrario, il piano di ristrutturazione dei debiti proposto dagli istanti, offre ai creditori una somma complessiva di **€ 52.800,00, somma offerta nettamente superiore all'ipotesi liquidatoria**, di cui € 2.756,77 per i crediti in prededuzione, **€ 35.000,00 per il creditore con privilegio ipotecario**, € 1.979,33 al creditore privilegiato ed **€ 13.063,90** agli altri creditori, è evidente, che con l'accoglimento del piano, sia i creditori muniti di privilegio ipotecario, che gli altri creditori, otterrebbero una somma superiore, rispetto all'alternativa liquidatoria. Si precisa che, sia in caso di liquidazione, che in caso di approvazione del piano, il creditore con privilegio ipotecario non sarebbe soddisfatto integralmente, ma come già detto, con il piano di ristrutturazione dei debiti otterrebbe una somma superiore rispetto a quello che verrebbe a determinargli dalla vendita all'asta dei beni, dovendo invero l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore (cf. Tribunale di Verona, 20.07.2016), pertanto è possibile applicare l'art. 7, co. 1, della l. n. 3 del 2012, che recita: *“i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi”*;
- il piano prevede una durata di 11 anni (132 mensilità), con la corresponsione complessiva di € 52.800,00, ovvero con rate mensili da € 400,00 per 132 mensilità, in ordine alla durata del piano, *posto che la Legge 27 gennaio 2012 n. 3, nell'introdurre, con gli artt. 6 e ss., le varie “procedure” di composizione della crisi^[1], specificatamente preordinate al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento per i debitori non assoggettabili alle procedure concorsuali ordinarie, non ha previsto un limite massimo di durata di questi riti alternativi*, è ammissibile un piano che preveda durata superiore, se in tal modo gli interessi dei creditori risultano meglio tutelati rispetto alle soluzioni alternative praticabili;
- circa la valutazione del merito creditizio da parte del soggetto finanziatore, si rimanda a quanto meglio dettagliato nel piano, ma evidenziando sinora che gli istituti di finanziamento, **hanno chiaramente omissso di valutare il merito creditizio dei sig.ri istanti prima di concedere loro**

mutuo ed altri finanziamenti, come previsto dall'art. 124 bis T.U.B.. A tal proposito, si ricorda che l'art. 69, co. 2, del CCII recita testualmente: "il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124-bis del TUB **non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta**".

- nella relazione ex art. 68 e s.s. Dlgs. 14/2019 CCII, l'OCC ha attestato che il piano esposto risulterebbe sostenibile e fattibile, in quanto rappresenterebbe fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione dei creditori.

Tutto ciò premesso espongono quanto segue:

1) SUSSITENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 67 e SS DL 12 gennaio 2019 n. 14 e succ. modifiche DL 17/6/2022 n. 83.:

La competenza territoriale.

In via preliminare si evidenzia che le parti ricorrenti risiedono in e la competenza territoriale per quanto attiene le questioni legate alle controversie giudiziarie e le ipotesi di volontaria giurisdizione fanno capo al Tribunale di Trani.

Presupposti di carattere soggettivo, ex art. 69 Dl 12/01/2019 e s.m.i.

I ricorrenti non si trovano in alcuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ed in particolare:

- Non sono soggetti a procedure concorsuali;
- Non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e non hanno mai beneficiato dell'esdebitazione;
- Non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede, frode, come attestato dall'OCC;
- Hanno fornito al gestore tutta la documentazione atta a ricostruire compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del proprio nucleo familiare, composto dai ricorrenti e dal figlio;

Presupposti di carattere oggettivo – il sovraindebitamento:

E' del tutto evidente che sussiste lo stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2 co. 1), lett. c) ex D.L. n. 14/2019.

Ad oggi, i ricorrenti non sono più in grado di onorare le rate mensili dei finanziamenti ricevuti, di seguito, in parte elencati:

- € 438,36 mutuo ipotecario cointestato a (allegato 4);
- € 324,80 prestito Findomestic intestato a (allegato 5);
- € 312,58 prestito Compass intestato a (allegato 6);
- € 560,00 prestito Compass cointestato a (allegato 7);
- € 45,83 prestito Compass intestato a (allegato 8);

per un totale di **€ 1.681,57 mensili**, in quanto, la famiglia attualmente **vive esclusivamente** dello stipendio del sig. , pari a circa **1.200,00 € mensili**, come di seguito meglio dettagliato.

2) DATI ANAGRAFICI E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

I ricorrenti identificato a mezzo carta di identità rilasciata con validità sino al giorno 12.03.2031 codice fiscale (allegato 9)– identificata a mezzo carta d'identità rilasciata dal Comune in data con validità sino al giorno , codice fiscale (allegato 10), identificato a mezzo carta d'identità n. rilasciata dal Comune in data con validità sino al giorno , codice fiscale allegato 11), tutti residenti , nel circondario di competenza del Tribunale di Trani, con un nucleo familiare costituito da N° 3 componenti e precisamente:

N°	Nominativo	Rapporto familiare	Data di nascita	Codice fiscale
1		RICORRENTE coniuge		
2		RICORRENTE coniuge		
3		RICORRENTE figlio		

3) SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE

SITUAZIONE REDDITUALE

La famiglia attualmente **vive esclusivamente** del reddito prodotto dal sig. , assunto a tempo indeterminato dal 09/01/2023 con qualifica di montatore, la moglie sig.ra ed il figlio sono attualmente **disoccupati**.

Per evidenziare la capacità finanziaria familiare, a seguire, si indicano i redditi percepiti negli ultimi tre anni dai ricorrenti, desunte dalle dichiarazioni dei redditi tratte dal cassetto fiscale degli stessi;

si precisa che la sig.ra nelle ultime tre annualità risulta fiscalmente a carico del marito e non avendo percepito alcun reddito, non ha presentato le dichiarazioni dei redditi.

rigo		Redditi modello 730-2021 anno 2020	Redditi modello 730- 2022 anno 2021	Redditi modello 730-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
3-4	Redditi di lavoro dipendente e fabbricati				
	reddito lordo da lav dip.	€10.647,00	€ 11.466,00	€11.452,00	
	reddito dei fabbricati	€10.469,00	€ 11.262,00	€11.378,00	
		€ 178,00	€ 204,00	€ 74,00	
50	Imposta IRPEF netta	€ 0,00	€ 96,00	€ 38,00	
72-75	addizionali regionali e comunali	€ 0,00	€ 222,00	€ 221,00	
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€10.647,00	€ 11.148,00	€11.193,00	
	Importo netto mensile	€ 887,25	€ 929,00	€ 932,75	<u>916,33 €</u>

rigo		Redditi modello UNICO-2021 anno 2020	Redditi modello UNICO-2022 anno 2021	Redditi modello UNICO-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
	Redditi di lavoro dipendente e d'impresa	€ 9.365,00	€ 11.344,00	€13.658,00	
	reddito lordo da lav dip.	€ 6.160,00	€ 0,00	€ 0,00	
	reddito d'impresa	€ 3.205,00	€ 11.344,00	€13.658,00	
	reddito da locazione				
RN26+LM39	Imposta IRPEF netta	€ 150,00	€ 557,00	€ 617,00	
RV3+RV10	addizionali regionali e comunali	€ 82,00	€ 0,00	€ 0,00	
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€ 9.133,00	€ 10.787,00	€13.041,00	
	Importo netto mensile	€ 761,08	€ 898,92	€ 1.086,75	<u>915,58 €</u>

Reddito netto mensile nucleo familiare	<u>1.831,92 €</u>
---	--------------------------

Pertanto, dal prospetto si evince che la capacità finanziaria della famiglia (rapportata agli anni d'imposta 2020-2021-2022), sia pari a circa 1.830,00 euro mensili, al netto delle imposte, ma l'attuale capacità finanziaria della famiglia ad oggi è di circa **1.200,00 € mensili**, derivante dal reddito prodotto dal sig. si ribadisce che **attualmente la famiglia vive esclusivamente** del reddito prodotto dal sig. , in quanto moglie e figlio sono **disoccupati**.

I sig.ri dichiarano che le spese mensili, strettamente necessarie al sostentamento personale e familiare, per un degno tenore di vita, ammontano ad € 800,00 mensili e comprendono:

Elenco delle spese necessarie al sostentamento familiare		
fabbisogni finanziari	importo mensile	importo annuo
spese per vitto, abbigliamento, igiene casa e persone.	€ 490	€ 5.880
spese mediche	€ 30	€ 360
spese per auto	€ 50	€ 600
Spese condominiali	€ 20	€ 240
spese di riscaldamento	€ 40	€ 480
spese energia elettrica	€ 55	€ 660
spese telefoniche	€ 25	€ 300
spese consumo acqua	€ 32	€ 384
canone rai	€ 8	€ 96
TARI	€ 23	€ 276
spese varie	€ 27	€ 324
	€ 800	€ 9.600

Pertanto la capacità di risparmio media mensile stimata è di **€. 400,00.**

Lo scrivente ha quindi proceduto a confrontare le spese indicate nel piano presentato dai consumatori con i dati elaborati dall'ISTAT sul paniere medio di una famiglia composta come quella oggetto di esame (coppia con 1 figlio in area geografica "mezzogiorno") con riferimento alla spesa media mensile. Il prospetto Istat riporta per l'anno 2022 i seguenti elementi di consumo e relative valorizzazioni:

PROSPETTO 5. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Anno 2022, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE											Totale
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più	Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 e più figli	Mono- genitore	Altre tipologie	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.639,06	1.773,12	1.481,96	2.589,75	2.621,31	2.253,89	2.849,29	3.027,02	2.888,43	2.103,63	2.427,43	2.196,68
SPESA MEDIA MENSILE	1.945,67	2.079,21	1.808,01	2.835,65	3.026,92	2.672,50	3.249,27	3.421,02	3.648,84	2.419,18	2.837,07	2.625,36
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	270,09	316,88	319,23	380,75	508,03	522,78	607,30	670,08	795,30	479,35	576,50	481,80
Non alimentare	1.675,58	1.763,32	1.488,78	2.454,91	2.518,89	2.149,72	2.641,97	2.750,94	2.853,54	1.939,84	2.260,57	2.143,57
Bevande alcoliche e tabacchi	36,26	41,94	19,72	59,61	59,85	38,28	56,84	54,88	58,45	39,96	54,11	43,53
Abbigliamento e calzature	90,22	75,22	44,72	132,01	112,92	73,87	144,88	171,33	194,65	105,06	112,15	103,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	826,49	872,58	916,29	940,00	1.119,44	1.130,32	1.120,32	1.091,23	1.070,95	925,41	1.021,36	1.010,44
Interventi di ristrutturazione	43,06	39,45	36,21	-	94,68	49,27	90,47	94,97	92,73	31,47	42,47	60,04
Affitti figurativi	470,45	522,20	597,47	438,00	646,62	737,06	653,65	611,71	546,51	544,64	589,80	604,87
Mobili, articoli e servizi per la casa	66,90	72,69	82,46	128,23	124,88	112,85	134,05	135,49	173,42	91,60	115,69	106,54
Salute	46,34	66,82	100,12	99,89	129,84	159,50	134,05	127,03	126,43	100,75	131,02	113,52
Trasporti	203,79	220,57	82,03	352,43	367,67	223,12	365,81	433,66	445,47	222,53	294,98	266,08
Informazione e comunicazione	55,03	56,32	41,62	98,14	82,42	69,19	95,55	101,47	106,71	71,86	83,14	73,00
Ricreazione, sport e cultura	70,97	69,09	39,04	155,01	113,82	73,11	128,77	144,57	165,61	85,97	91,87	91,54
Istruzione	7,36	5,04	0,43	12,97	6,22	0,71	28,62	40,28	51,01	22,45	12,76	14,77
Servizi di ristorazione e di alloggio	158,04	136,68	42,81	258,81	187,28	82,87	183,86	204,66	217,38	100,09	133,20	133,59
Servizi assicurativi e finanziari	38,81	53,82	28,53	73,55	86,64	69,52	91,83	92,65	91,99	60,15	73,17	66,37
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	73,39	92,55	91,00	144,15	127,90	115,39	157,39	153,71	151,58	114,00	137,10	120,24

Pertanto, si ritiene ampiamente condivisibile e congruo l'importo di spesa mensile, indicato dai debitori, in relazione alle esigenze di mantenimento del proprio nucleo familiare.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO IMMOBILIARE, costituito da cinque piccoli beni immobili, così come risulta da certificato catastale (allegato 12)

- 1) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti , **abitazione principale del nucleo familiare.**
- 2) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti (immobile a disposizione).
Il valore complessivo di mercato dei due immobili, siti in una zona degradata del Comune di è stimato intorno a €. 50.000,00 come da perizia del Geom. Vincenzo Cioce (allegato 13);
- 3) Locale uso deposito sito **pertinenza dell'abitazione principale.**
Il valore dell'immobile è stimato intorno a € 3.000,00, come da perizia del Geom. Vincenzo Cioce (allegato 13).
- 4) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti .

5) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei

Il valore complessivo di mercato dei due immobili è stimato intorno a €. 17.500,00, in quanto pur avendo l'allaccio dei servizi idrico fognante ed elettrico, non sono abitabili perché gli stessi non sono ripartiti per i vari utilizzatori, come da perizia del Geom. Vincenzo Cioce (allegato 13);

I suddetti immobili hanno un valore complessivo di € 70.500,00 attribuito da perizia del Geom. Vincenzo Cioce e sono tutti in comproprietà dei ricorrenti non è titolare di alcun diritto reale su beni immobili.

Sugli immobili ai punti 1) -2) -3) grava ipoteca volontaria, derivante da concessione a garanzia di mutuo, in favore della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (Bari) – Società Cooperativa.

ATTIVO MOBILIARE, costituito da:

A. l'autovettura Citroen C4 Picasso tg. immatricolata nell'anno 2010, acquistata usata nel 2021, intestataria/proprietaria sig.ra , come da carta di circolazione e dal valore irrisorio;

B. l'autovettura SMART FORTWO COUPE' tg. immatricolata nell'anno 2009, acquistata usata nel 2022, intestatario/proprietario sig. , come da carta di circolazione e dal valore irrisorio;

C. l'autocarro Piaggio 585LP tg. immatricolato nell'anno 2002, acquistato usato nel 2021, intestatario/proprietario sig. , come da carta di circolazione e dal valore irrisorio;

ATTIVO FINANZIARIO

I signori ricorrenti risultano intestati i seguenti conti correnti:

- Banca Santeramo in Colle conto riportante un saldo al 04/10/2023 di € 423,86 cointestato ai coniugi ;

- Banca Monte dei Paschi di Siena conto riportante un saldo al 09/10/2023 di € -504,61 cointestato ai coniugi ;

Il tutto come di seguito indicato:

ATTIVO DEGLI Istanti					
1	ATTIVO IMMOBILIARE	€ 70.500,00	€ 35.250,00	€ 35.250,00	€ 0,00
1.1	ipoteca per mutuo Valore perizia Località uso deposito-pertinenza ipoteca per mutuo Valore perizia	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
1.2	Appartamento seminterrato fra A1	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
1.3	Autocarro Piaggio-immatricolata 2002	€ 17.500,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 0,00
2	ATTIVO MOBILIARE beni registrati	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 800,00
2.1	autovettura utilitaria uso familiare-immatricolata 2010	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 0,00
2.2	autovettura Smart-immatricolata 2009	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
2.3	autocarro Piaggio-immatricolata 2002	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
3	ATTIVO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.1					
3.2					
4	LIQUIDITA'	-€ 80,75	-€ 40,38	-€ 40,37	€ 0,00
4.1	c/c Banca Santeramo in Colle	€ 423,86	€ 211,93	€ 211,93	
4.2	c/c Monte Paschi di Siena	-€ 504,61	-€ 252,31	-€ 252,30	
4.3	c/c	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		€ 71.619,25	€ 35.209,62	€ 35.609,63	€ 800,00

4) VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE

La Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle nell'ottobre 2019 concedeva ai sig.ri , un mutuo per un importo di €. 62.000,00 (allegato 14) con ipoteca immobiliare a garanzia del mutuo di € 93.000,00 su n. 3 immobili in comproprietà dei coniugi, descritti ai punti 1), 2) e 3) della sezione precedente "Attivo Immobiliare", **ma con valore commerciale complessivo stimato di € 53.000,00.**

Il contratto di mutuo infatti ha un tasso legato all' EURIBOR, un mutuo con un tasso di interesse indeterminato ed indeterminabile che, come tristemente noto a tutti i cultori del diritto bancario, per consolidata giurisprudenza, sono mutui illegittimi perché, in quegli anni in particolare, la determinazione del sotteso tasso di interessi, applicato al contratto, ha subito una forte influenza da accordi interbancari, che hanno fatto slittare il tasso alle stelle, penalizzando fortemente le parti deboli del contratto di mutuo.

I mutui in quegli anni, hanno creato notevoli disagi alle parti deboli del contratto, che si sono viste, nel giro di pochissimi anni, impennare la rata a dei livelli così alti che di fatto sono diventati insostenibili per la maggior parte dei mutuatari.

I riflessi economici negativi di quei contratti di mutuo si vedono ancora oggi presso i diversi Tribunali d'Italia, sezione fallimentare, ove assistiamo a numerose famiglie che vengono private delle proprie abitazioni proprio perché, negli anni, non sono più riuscite a sopportare economicamente la rata di rientro del mutuo casa che, medio tempore, era aumentata a dismisura.

In questa tipologia di mutuo, il piano di ammortamento non è mai stato determinabile a priori, sul punto è persino intervenuta la Commissione Europea, con la nota sentenza del 2013 (caso n. AT39914) che riconosce il diritto al risarcimento agli utenti truffati nei contratti di mutuo, prestiti e derivati, che in quegli anni, avevano nel contratto, un tasso variabile legato all'euribor.

Ai sensi dell'Art. 68, c.3, CCI: "L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."; Ed ancora all'articolo 69 c.2, D.L. 14/2019: "Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento ovvero, nel caso di accordo proposto dal consumatore, che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1°settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta".

Ora vediamo nel dettaglio quanto innanzi affermato.

Si effettua, a titolo esemplificativo, una simulazione del merito creditizio fatta in favore dei , con i dati reddituali del nucleo familiare, all'epoca composto da 5 componenti, forniti all'istituto bancario Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle, per la concessione del mutuo nell'anno 2019 (allegato 15).

, nonché i figli (minorenne), all'atto della concessione del mutuo risultavano disoccupati.

Il marito, sig. , produceva un reddito annuo di € 9.467,00, mentre il figlio presentava mod 730/2019 con reddito annuo di € 1.952,00, corrispondenti a un totale di € 951,58 mensili.

Con tale situazione reddituale familiare, il mutuo della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle **non doveva e non poteva essere concesso ai** , come si evince dalla copia fotostatica della simulazione del merito creditizio fatta in favore dei sig.ri , in quanto è palese che la rata di mutuo mensile di € 343,85 (ad oggi di € 438,36), fosse superiore al reddito residuo mensile disponibile prodotto dagli istanti, già negativo.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 951,58
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2019
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 496,16
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,85
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.414,06
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C)	-€ 462,48
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 462,48
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	20
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 83.389,47
Somma erogata	€ 62.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Tanto che, dopo pochi mesi, precisamente a giugno 2020, la famiglia è ricorsa ad un finanziamento, chiesto ed ottenuto dalla COMPASS Banca spa, anch'esso viziato da una valutazione del merito creditizio, a dimostrazione di una situazione già molto critica, che i ricorrenti pensavano ingenuamente di poter risolvere affidandosi nuovamente al sistema bancario.

Per una più chiara comprensione, di seguito si riportano i redditi del nucleo familiare degli ultimi cinque anni, come da mod. 730 e Unico ottenuti dal cassetto fiscale (allegati 16-15-17), e l'elenco delle concessioni di prestito ottenute, verificabili dalle CRIF degli istanti (allegati 18).

Redditi da modello UNICO e 730	nucleo n.5 comp.	nucleo n.5 comp.	nucleo n.3 comp.	nucleo n.3 comp.	nucleo n.3 comp.
	2019(redditi 2018)	2020(redditi 2019)	2021(redditi 2020)	2022(redditi 2021)	2023(redditi 2022)
Reddito complessivo	9.467,00	11.040,00	10.647,00	11.466,00	11.452,00
Reddito complessivo	1.952,00	1.955,00	9.365,00	11.344,00	13.658,00
reddito lordo annuale	11.419,00	12.995,00	20.012,00	22.810,00	25.110,00
-imposte/reg/com/imo sostit	0,00	0,00	0,00	318,00	259,00
-imposte/reg/com/in	0,00	0,00	232,00	557,00	617,00
reddito netto annuale	11.419,00	12.995,00	19.780,00	21.935,00	24.234,00
reddito mensile	951,58	1.082,92	1.648,33	1.827,92	2.019,50

Concessioni di prestito

data contratto	Richiedenti-Intestatari	Finanziatore	erogato	rata	debito	pagato	residuo	stato	durata	SCADENZA	TIPO
03/10/2019		BCC SANTERAMO	62.000,00	343,85	103.459,57	17.848,59	85.610,98		20 ANNI	03/10/2039	MUTUO ipotecario
17/12/2019		SELLA personal credit		84,00	2.016,00	2.016,00	0,00	ESTINTO	24 RATE	18/03/2022	prestito finalizzato
23/06/2020		COMPASS			2.500,00		2.500,00			31/12/2024	carta di credito rateale
23/06/2020		COMPASS		110,00	7.260,00	7.260,00	0,00	ESTINTO	66 RATE	20/05/2021	prestito personale
31/08/2020	V	COMPASS	1.500,00				1.500,00			28/02/2025	carta di credito rateale
01/09/2020		COMPASS		288,00	24.192,00	24.192,00	0,00	ESTINTO-02/09/2022	84 rate	02/09/2022	prestito personale
21/12/2020		COFIDIS SPA-		191,00	2.292,00	2.292,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	01/04/2022	dilazione di pagamento
25/01/2021		FINDOMESTIC	24.886,00	324,00	38.976,00	10.393,60	28.582,40		120 RATE	20/02/2031	prestito personale
25/01/2021		FINDOMESTIC	3.000,00				2.977,20			-	carta di credito rateale
16/03/2021		SANTANDER		45,00	1.620,00	1.620,00	0,00	ESTINTO	36 RATE	19/05/2021	prestito finalizzato
09/07/2021		FINDOMESTIC		2,00	60,00	52,00	8,00		30 RATE	05/01/2024	prestito finalizzato
13/06/2022	N	COMPASS		193,00	2.316,00	2.316,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	14/09/2023	dilazione di pagamento
28/07/2022		COMPASS		190,00	15.960,00	15.960,00	0,00	ESTINTO ANTICIP.	84 rate	21/08/2023	prestito personale
23/08/2022		FINDOMESTIC		6,00	180,00	72,00	108,00			05/03/2025	
02/09/2022		COMPASS	39.283,14	560,00	67.200,00	6.720,00	60.480,00		10 anni	15/09/2032	prestito personale
13/09/2022		COMPASS		187,00	2.244,00	2.244,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	15/09/2023	dilazione di pagamento
27/10/2022		COMPASS		40,00	400,00	400,00	0,00	ESTINTO	10 RATE	30/08/2023	prestito finalizzato
09/11/2022	N	COMPASS		45,00	1.339,90	458,30	881,60		30 RATE	30/05/2025	prestito finalizzato
29/11/2022		COFIDIS SPA		44,00	1.584,00	352,00	1.232,00		36 RATE	15/12/2025	prestito finalizzato
20/06/2023		COMPASS		250,00	3.000,00	750,00	2.250,00		12 RATE	30/06/2024	dilazione di pagamento
21/08/2023		COMPASS	15.000,00	311,00	26.256,72	312,58	25.944,14		84 RATE	30/08/2030	prestito personale

Dato il gran numero di finanziamenti, si esegue a campione, uno per ogni annualità, la valutazione del merito creditizio che avrebbero dovuto effettuare gli istituti di credito prima di concedere il prestito.

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 01/09/2020, considerando un reddito netto mensile di € 1.082,92 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 537,85 (343,85+84,00+110,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.082,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2020
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,15
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,85
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.419,73
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 537,85
Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C)	-€ 874,66
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 874,66
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	7
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 66.195,23
Somma erogata	
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Valutazione merito creditizio di Findomestic per prestito personale concesso il 25/01/2021, considerando un reddito netto mensile di € 1.648,83 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.016,85 (343,85+84,00+110,00+288,00+191,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.648,83
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2021
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,64
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.017,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.016,85
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) -€ 385,25
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 385,25
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	9,70%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 29.521,85
Somma erogata	€ 24.886,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 02/09/2022, considerando un reddito netto mensile di € 2.019,50 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.346,85 (343,85+288,00+324,00+2,00+193,00+190,00+6,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.827,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2022
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 507,12
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.034,52
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.346,85
Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C)	-€ 553,45
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 553,45
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	7,90%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 45.815,86
Somma erogata	€ 39.283,14
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 21/08/2023, considerando un reddito netto mensile di € 2.019,50 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.669,36 (438,36 attuale rata mutuo+324,00+2,00+6,00+560,00+45,00+44,00+250,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.019,50
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2023
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 545,21
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.112,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.669,36
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 762,09
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 762,09
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	17,05%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 43.769,35
Somma erogata	€ 15.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Per quanto sopra esposto, si ritiene colposo il comportamento dei finanziatori, che nonostante la documentata presenza nelle Banche dati, come nella CRIF, di numerosi finanziamenti personali, finanziamenti finalizzati, carte di credito rateali, dilazioni di pagamento e mutuo, intestati a nome degli istanti, che evidenziassero un eccessivo ricorso al credito, seppur per estinguere precedenti prestiti, aggravato da una comprovata insufficiente capacità reddituale idonea al rimborso degli stessi, abbiamo comunque concesso tali finanziamenti, causando l'attuale crisi da sovraindebitamento.

Pertanto sia la banca BCC, che gli altri istituti di finanziamento, in particolare COMPASS Banca spa, FINDOMESTIC e COFIDIS spa, hanno chiaramente omesso di valutare il merito creditizio dei sig.ri istanti prima di concedergli il mutuo ed altri finanziamenti, come previsto dall'art. 124 bis T.U.B.. A tal proposito, si ricorda che l'art. 69, co. 2, del CCII recita testualmente: "il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i

principi di cui all'art. 124- bis del TUB non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta".

5) INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE OBBLIGAZIONI

Il i sig.ri si sono uniti in matrimonio e da allora hanno sempre condotto una vita dignitosa fatta di lavoro, di sacrifici e di dedizione ai propri tre figli.

Nell'anno 2019, i sig.ri hanno sottoscritto un contratto di mutuo per l'estinzione di passività (precedente mutuo ottenuto dalla Banca Antonveneta nel 2003 pari ad € 50.000,00) e liquidità, con la Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle per un importo di €. 62.000,00 con ipoteca immobiliare a garanzia del mutuo di € 93.000,00 sugli immobili descritti ai punti 1) -2) -3) della sezione precedente "Attivo Immobiliare", in comproprietà dei coniugi, con valore commerciale attuale stimato di € 53.000,00, valore palesemente discordante con la valutazione degli stessi immobili effettuata per la concessione della garanzia ipotecaria.

Sin da subito, gli istanti hanno riscontrato l'insostenibilità della rata di mutuo di € 343,85 (ad oggi di € 438,36), a fronte di un reddito mensile familiare di soli 951,58 €, dati dallo stipendio del sig. de Pinto Angelo e qualche lavoro saltuario del figlio per far vivere dignitosamente la sua famiglia, all'epoca composta da 5 persone.

Pertanto, dopo pochi mesi, gli istanti si sono dovuti nuovamente rivolgere ad un istituto di credito per ottenere altra liquidità necessaria a fronteggiare le spese familiari. Ma a fatica la famiglia arrivava a fine mese ed il reddito residuo disponibile non era sufficiente ad onorare le rate dei finanziamenti accesi, pertanto gli istanti sono ricorsi nuovamente a più istituti di credito, ottenendo altri finanziamenti con rate più elevate ed estinguendo solo in minima parte i precedenti.

Nella speranza di migliorare la già critica situazione familiare, il sig. avvia un'attività di commercio al dettaglio di frutta e verdura, ciò determina un positivo aumento di reddito familiare nel corso degli anni, ma sfortunatamente in parallelo erano aumentate anche il numero di rate dei finanziamenti e l'entità dei singoli importi.

Con enormi sacrifici, gli istanti riescono comunque ad onorare tutti i debiti, come riscontrabile dalla CRIF degli stessi, che al 30/09/2023 non evidenzia nessuna sofferenza.

Ma proprio nel settembre 2023, il sig. de Pinto Nicolò è costretto a cessare l'attività divenuta ormai antieconomica, come emerge dall'ultima dichiarazione dei redditi, che riporta ricavi nettamente inferiori rispetto al costo delle merci acquistate nell'anno.

Con la cessazione dell'attività, crollano le entrate del nucleo familiare, che si ritrova a dover pagare rate mensili da finanziamento/mutuo pari ad € 1.981,94 (438,36 attuale rata mutuo + 324,00 + 2,00 + 6,00 + 560,00 + 45,00 + 44,00 + 250,00+312,58) con l'unica entrata mensile da busta paga del sig. de Pinto Angelo di soli 1.200,00 € circa.

Per una migliore comprensione di quanto appena descritto, si rimanda alle tabelle presenti al punto precedente n. 4 "Valutazione del merito creditizio", che evidenziano la situazione reddituale familiare degli ultimi 5 anni, nonché la cronologia dei finanziamenti ottenuti con gli importi delle singole rate.

6) ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere degli istanti sono evidentissime, in quanto la famiglia composta da 3 persone, dispone esclusivamente del reddito del sig. , quantificabile in circa € 1.200,00 netti mensili, utilizzati quasi integralmente per il proprio sostentamento familiare e di un patrimonio immobiliare, non prontamente liquidabile, costituito dalla casa di abitazione e relativa pertinenza, bene primario ed essenziale, che la famiglia rischia di perdere per eventuali procedure esecutive che potrebbero essere attivate dei creditori sui suddetti immobili con successiva vendita all'asta, senza i quali, la famiglia non avrebbe più un tetto sulla testa e finanze insufficienti per permettersi un appartamento in affitto idoneo per un nucleo familiare di tre persone e n. 3 immobili composti da 1 vano l'uno, di piccolissime dimensioni, due dei quali pur avendo l'allaccio dei servizi idrico fognante ed elettrico, non sono abitabili perché gli stessi non sono ripartiti per i vari utilizzatori; quindi gli istanti non dispongono certamente di risorse idonee a coprire neanche in parte la debitoria di seguito esposta, derivante da mutuo ipotecario, finanziamenti personali e debiti vari :

- 1) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri , in qualità di parte mutuataria e datrice di ipoteca, per un importo di €. 52.768,60 (credito ipotecario) (allegato 19);
- 2) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri , di € 879,74 per utilizzo fido su c/c bancario (allegato 19);
- 3) **Monte dei Paschi di Siena spa** vanta un credito nei confronti dei sig.ri , di € 1.000,00 per utilizzo fido su c/c bancario;

- 4) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. (coobbligati) di € 60.948,41 per aver concesso il prestito personale n. 26322847(allegato);
- 5) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. di € 950,38 per aver concesso il prestito finalizzato n. 26773373(allegato 20);
- 6) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig di € 1.655,05 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale (allegato 20);
- 7) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti del sig. di € 28.582,40 per aver concesso prestito personale n. 20220571276990(allegato 21);
- 8) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti del sig di € 2.977,20 per per utilizzo quasi totale del limite di 3.000,00 € della carta di credito rateale concessa (allegato 21);
- 9) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 26.178,59 per aver concesso il prestito personale n. 28290177(allegato 20);
- 10) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 2.712,76 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale (allegato 20);
- 11) **Cofidis spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 1.234,00 per aver concesso il prestito finalizzato (allegato 22);
- 12) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 2.450,00 per concessione di dilazione di pagamento onerosa n. 408955(allegato 20);
- 13) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 106,00 per aver concesso il prestito finalizzato;
- 14) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 8,00 per aver concesso il prestito finalizzato;

Per un totale di € **182.451,12** di cui € **89.357,97** nei confronti del sig. , € **60.013,51** nei confronti della sig. ed € **33.079,64** nei confronti del sig. .

Di seguito, un riepilogo, di quanto sopra esposto.

Elenco dei Creditori degli istanti				
Creditore con privilegio ipotecario	TOTALI	importo del debito		
	credito complessivo			
1 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Santeramo in Colle per garanzia ipotecaria su n. 3 immobili in comproprietà dei coniugi istanti de Pinto A-Cormio Maria.	52.768,60 €	26.384,30 €	26.384,30 €	
totale creditore con privilegio ipotecario	52.768,60 €	26.384,30 €	26.384,30 €	0,00 €
Creditori in chirografo				
1 Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in colle	879,74 €	439,87 €	439,87 €	
2 Banca Monte dei Paschi di Siena spa	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	
3 Compass Banca spa	94.895,18 €	30.474,20 €	31.341,35 €	33.079,64 €
4 Findomestic Banca spa	31.673,60 €	31.559,60 €	114,00 €	
5 Cofidis spa	1.234,00 €		1.234,00 €	
totale creditori in chirografo	129.682,52 €	62.973,67 €	33.629,22 €	33.079,64 €
TOTALE COMPLESSIVO	182.451,12 €	89.357,97 €	60.013,52 €	33.079,64 €

7) COSTI DELLA PROCEDURA

I costi della presente procedura sono costituiti dal compenso spettante all'O.C.C. e dal compenso per l'Advisor Dott. Giuseppe Papagni.

Il compenso in favore dell'O.C.C. di Trani ammonta a €. 2.756,77 compreso di IVA.

Il compenso concordato con l'advisor è di € 2.537,60 iva e cap compresi.

Tra gli altri costi da considerare vi sono il contributo unificato di € 98,00 ed i diritti di segreteria per € 27,00, che non verranno inseriti nel piano, perché le relative quietanze di pagamento dovranno essere depositate unitamente al ricorso.

8) ATTI DI DISPOSIZIONE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Con dichiarazione di successione presentata il per decesso della madre del 25/02/2020), il sig. eredita la proprietà del 33,33% di n. 2 appartamenti in comproprietà con i fratelli, entrambi successivamente venduti il rispettivamente con atto registrato a Bari

I sig.ri donano alla figlia de Pinto Vincenzo la somma di € 20.000,00 per l'acquisto dell'abitazione principale, con l'emissione di n. 4 assegni bancari di € 500,00 l'uno in data 27/01/2022 e ulteriori n. 4 assegni bancari di € 4.500,00 l'uno emessi in data 28/09/2022, come indicato in atto del (allegato 23).

9) INDICAZIONE DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Gli istanti hanno dichiarato che non risultano atti impugnati dai creditori, né i creditori indicati nel piano di ristrutturazione hanno fatto alcun riferimento a tali atti.

10) SITUAZIONE DEBITORIA

I CREDITORI E IL PASSIVO DEGLI Istanti

L'elenco dei creditori suddiviso per classi, con indicazione del credito vantato da ciascuno è il seguente:

I CREDITORI ASSISTITI DA PRE-DEDUZIONE

Il creditore assistito da pre-deduzione è l'O.c.c. per la gestione della pratica, il suo credito è di € **2.756,77** comprensivo di IVA.

Tale importo sarà ripartito nei confronti degli istanti in misura proporzionale all'entità dei debiti di ciascuno.

La stima dei compensi del Gestore della crisi è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 D.M. 202/2014.

IL CREDITORE PRIVILEGIATO ASSISTITO DA IPOTECA IMMOBILIARE

Il creditore assistito da privilegio immobiliare è **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle**, il cui credito è di € **52.768,60**, è vantato nei confronti dei coniugi debitori de Pinto Angelo e Cormio Maria in quota parte del 50%, che hanno rilasciato **garanzia ipotecaria**.

CREDITORI ASSISTITI DA PRIVILEGIO GENERALE

Il creditore assistito da privilegio generale è:

- **Dott. Giuseppe Papagni**, Dottore Commercialista con studio in Bisceglie alla via Carlo De Trizio n. 28, in qualità di consulente advisor per un compenso di € **2.537,60** IVA e cap compresi, nei confronti degli istanti in quota parte di 1/3 ciascuno.

CREDITORI CHIROGRAFARI

I creditori chirografari sono cinque:

- 1) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** per debiti pari ad € **879,74** di cui € 439,87 nei confronti del ed € 439,87 nei confronti della sig.ra ;
- 2) **Monte dei Paschi di Siena spa**, per debiti pari ad € **1.000,00** di cui € 500,00 nei confronti del Sig. ed € 500,00 nei confronti della sig.ra ;
- 3) **Compass Banca spa** per un importo di € **94.895,17** di cui € 30.474,20 nei confronti del Sig. , € 31.341,34 nei confronti della sig.ra e € 33.079,64 nei confronti del Sig. ;

4) **Findomestic Banca Spa** per un importo di € **31.673,60** di cui € 31.559,60 nei confronti del Sig. _____ e € 114,00 nei confronti della _____

5) **Cofidis spa** per un importo di € **1.234,00** nei confronti della sig.ra _____

L'ammontare del debito degli istanti complessivamente di €. **187.745,49**, così come specificato nella seguente tabella.

Elenco dei Creditori degli istanti del Sig. _____, _____, _____				
A	Creditori pre-deduzione	TOTALI	importo del debito	
		credito complessivo		
1	OCC di Trani	2.756,77 €	1350,17	906,78 499,82
	totale creditori in pre-deduzione	2.756,77 €	1.350,17 €	906,78 € 499,82 €
B	Creditore con privilegio ipotecario	TOTALI	importo del debito	
		credito complessivo		
1	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Santeramo in Colle per garanzia ipotecaria su n. 3 immobili in comproprietà dei coniugi	52.768,60 €	26.384,30 €	26.384,30 €
	totale creditore con privilegio ipotecario	52.768,60 €	26.384,30 €	26.384,30 € 0,00 €
C	Creditori privilegiati	TOTALI	importo del debito	
1	Advisor Dott. Giuseppe Papagni	2.537,60 €	845,87 €	845,87 € 845,86 €
	totale creditori privilegiati	2.537,60 €	845,87 €	845,87 € 845,86 €
D	Creditori in chirografo	TOTALI	importo del debito	
1	Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in colle	879,74 €	439,87 €	439,87 €
2	Banca Monte dei Paschi di Siena spa	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €
3	Compass Banca spa	94.895,18 €	30.474,20 €	31.341,34 € 33.079,64 €
4	Findomestic Banca spa	31.673,60 €	31.559,60 €	114,00 €
5	Cofidis spa	1.234,00 €		1.234,00 €
	totale creditori in chirografo	129.682,52 €	62.973,67 €	33.629,21 € 33.079,64 €
	TOTALE COMPLESSIVO	187.745,49 €	91.554,01 €	61.766,16 € 34.425,32 €

11) ELENCO ISCRIZIONI IPOTECARIE

✓ Ipoteca volontaria (allegato 24) derivante da concessione a garanzia di mutuo in qualità di soggetti datori d'ipoteca dei signori _____, iscrizione del 03/10/2019 – _____ a favore di Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle con sede in Santeramo in Colle, per l'importo di € 93.000,00 con Capitale finanziato di € 62.000,00, su n. 3 immobili ubicati nel comune _____,

12) SINTESI PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E TEMPISTICA

Gli istanti, con il piano di ristrutturazione dei debiti, intendono mantenere la proprietà della propria casa di abitazione, nonché degli altri immobili, mettendo a disposizione dei creditori, l'importo complessivo di €. **52.800,00** da versarsi in un arco temporale di **n° 132** mensilità, pari a **undici anni**.

Pur non essendo più obbligatoria l'indicazione della convenienza complessiva del piano rispetto all'ipotesi liquidatoria, si ritiene opportuno esplicitare tale alternativa.

Relativamente alla convenienza complessiva del piano del consumatore rispetto all'ipotesi liquidatoria l'art. 70, co. 9 recita *“Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato, con le osservazioni di cui al comma 3, contesta la convenienza della proposta, il giudice omologa il piano se ritiene che comunque il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria.”*.

L'art. 67, co. 4 del D.Lgs. 14/2019 recita: *È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.*

Il sacrificio del creditore può essere valutato come inferiore rispetto a quello che verrebbe a determinargli dalla vendita immediata del bene di proprietà del proponente, dovendo l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore (**cfr. Trib. Verona, 20-07-2016, cit.**).

La finalità della legge sul sovraindebitamento è certamente quella di consentire ai debitori non fallibili di potere uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori (e non certamente senza alcun sacrificio per essi), ricollocandoli nell'alveo della economia palese, senza il rischio di cadere nell'usura cercando di mantenere la proprietà di beni essenziali quali la casa di abitazione (**cfr. Trib. Verona, 20-07-2016 cit.**).

Inoltre, la valutazione di convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria va effettuata non con riferimento al credito vantato da un singolo creditore ma all'intera massa passiva (**cfr. Tribunale Verona, 05 Febbraio 2021, in www.ilcaso.it**), ossia si deve misurare con una valutazione comparativa della percentuale di soddisfazione dell'intero ceto creditorio ipotizzata nel piano, valorizzando la concorsualità della procedura (**cfr. Trib. Napoli Nord, 6.2.2021 cit.**).

Si ritiene pertanto equilibrato il sacrificio dei creditori (in particolare del creditore ipotecario che vedrebbe soddisfatto il proprio credito e dei creditori chirografari, che ragionevolmente dall'alternativa liquidatoria non potrebbero ricavare un vantaggio superiore, dato il prevalente credito ipotecario e quanto dedotto circa il ragionevole prezzo di realizzo del detto immobile) rispetto alle esigenze dei proponenti, così rendendo conveniente il piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Come è noto, infatti, con la vendita all'incanto, ed in particolare quella di beni immobili, è difficile ricavare una somma maggiore o pari al valore di stima degli stessi, ma anzi, generalmente, il creditore ottiene una somma anche inferiore (spesso di molto) rispetto a tale valore sia perchè gli offerenti alle aste si avvalgono sovente della facoltà, prevista dall'art. 571 c.p.c., comma 2, di offrire un corrispettivo ridotto fino ad un quarto rispetto al prezzo base, sia a causa della decurtazione dei costi della procedura dal ricavato (**cf. Cass. civ. Sez. I, 28-10-2019, n. 27544 cit.**).

La procedura di liquidazione del patrimonio comporta ulteriori spese della procedura del D.L. 14/2019 essendo necessaria:

- la nomina di un liquidatore da parte del Tribunale
- l'esperimento di più tentativi di vendita all'asta – almeno due deserte – degli immobili di proprietà.

Tuttavia, dovendo simulare un'asta, al fine di fornire chiare indicazioni sulla convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, bisogna considerare i seguenti probabili ricavi al primo tentativo di asta, derivanti dalla perizia di stima eseguita dal Geom. Vincenzo Cioce sui n.5 immobili in comproprietà dei coniugi (allegato 13):

- € 70.500,00 come prezzo base (**di cui € 53.000 come prezzo base di immobili ipotecati**);
- € 52.875,00 come offerta minima (**di cui € 39.750 come offerta minima di immobili ipotecati**);

Secondo tentativo di asta:

- € 52.875,00 prezzo base (**di cui € 39.750 come prezzo base di immobili ipotecati**);
- € 39.656,25 offerta minima (**di cui € 29.812,50 come offerta minima di immobili ipotecati**);

In ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno due esperimenti d'asta deserti (**numero medio di tentativi d'asta di 2,4 Fonte. Banca d'Italia - Paper: Le procedure esecutive immobiliari: il funzionamento e gli effetti delle recenti riforme - pag. 15**), con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di vendita esperito.

Nel caso specifico gli immobili sono stati stimati €. 70.500,00 (allegato 13), aggiudicabili dopo due tentativi al 50% del valore pari a €. 39.656,25, dal quale vanno detratte le spese della liquidazione stimate in €. 10.000,00 e quindi con una risorsa da assegnare ai creditori di € **29.656,25** di cui € **22.294,77** (29.812,50-spesa 7.517,73) **al creditore con privilegio ipotecario**, per la vendita degli immobili ipotecati, verso il quale i coniugi sono coobbligati e di €. **7.361,48** (9.843,75-spesa 2.482,27) per la

vendita degli immobili liberi da vincolo ipotecario da assegnare **ai creditori chirografari**; quindi con **l'ipotesi liquidatoria** i creditori otterrebbero **€ 29.656,25**.

Mentre, con l'accoglimento del piano di ristrutturazione dei debiti, i creditori otterrebbero una somma complessiva di **€ 52.800,00, somma offerta nettamente superiore all'ipotesi liquidatoria**, importo che verrà così assegnato: € 2.756,77 per i crediti in prededuzione, **€ 35.000,00 per il creditore con privilegio ipotecario**, € 1.979,33 al creditore privilegiato ed **€ 13.063,90 ai creditori chirografari**.

Pertanto, in caso di **ipotesi liquidatoria, il creditore ipotecario verrebbe soddisfatto al 42,25%**, mentre col **piano di ristrutturazione dei debiti il creditore ipotecario verrebbe soddisfatto al 66,33%**, (la differenza del credito non soddisfatto dalla vendita degli immobili ipotecati, sarebbe declassato a chirografario).

Per i **creditori chirografari**, in caso di **ipotesi liquidatoria verrebbero soddisfatti al 5,45%**, mentre col **piano di ristrutturazione dei debiti verrebbero soddisfatti al 8,85%**, come meglio illustrato nel proseguio.

In conclusione, con l'accoglimento del piano, sia i creditori muniti di privilegio ipotecario, che gli altri creditori, otterrebbero una somma superiore, rispetto all'alternativa liquidatoria.

Si precisa che, sia in caso di liquidazione, che in caso di approvazione del piano, il creditore con privilegio ipotecario non sarebbe soddisfatto integralmente, ma come già detto, con il piano di ristrutturazione dei debiti otterrebbe una somma superiore rispetto a quello che verrebbe a determinargli dalla vendita all'asta dei beni, dovendo invero l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore (cf. Tribunale di Verona, 20.07.2016), pertanto è possibile applicare l'art. 7, co. 1, della l. n. 3 del 2012, che recita: *"i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*;

Si espone con le seguenti tabelle, quanto sopra dichiarato:

In caso di liquidazione, i creditori degli istanti riceverebbero dal sig. de Pinto Nicolò € 0,00, dal sig. € 14.828,11 e dalla Sig.ra € 14.828,14, per un totale di **€ 29.656,25**, come meglio specificato nelle seguenti tabelle:

Si evidenzia che il credito della **Compass Banca spa** per prestito personale n. 26322847 vantato nei confronti del Sig. (coobbligati) di € 60.496,00, verrà inserito al 100% nella massa debitoria del sig in qualità di coobbligato, avendo solo quest'ultimo dei beni immobili liquidabili.

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio del sig. de Pinto Angelo				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Compass Banca spa	chirografario	2.605,43	0	0,00
Totali		2.605,43		0,00

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio del sig. de Pinto Angelo				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	privilegio ipotecario	26.384,30	42,25007	11.147,39
Banca di Credito Coop. Di Santeramo-mutuo degradato a chirografario	chirografario	15.236,92	3,386619	516,02
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	chirografario	439,87	3,386619	14,90
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	chirografario	500,00	3,386619	16,93
Compass Banca spa	chirografario	30.474,20	3,386619	1.032,04
Compass Banca spa coobbligata	chirografario	30.474,21	3,386619	1.032,05
Findomestic Banca spa	chirografario	31.559,60	3,386619	1.068,80
Totali		119.832,17		14.828,13

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio della				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	privilegio ipotecario	26.384,30	42,25003	11.147,38
Banca di Credito Coop. Di Santeramo-mutuo degradato a chirografario	chirografario	15.236,93	7,532291	1.147,69
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	chirografario	439,87	7,532291	33,13
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	chirografario	500,00	7,532291	37,66
Compass Banca spa	chirografario	31.341,35	7,532291	2.360,72
Findomestic Banca spa	chirografario	114,00	7,532291	8,59
Cofidis spa	chirografario	1.234,00	7,532291	92,95
Totali		60.013,52		14.828,12

IPOTESI LIQUIDATORIA dei sig.ri				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	privilegio ipotecario	52.768,60	42,25005	22.294,76
Banca di Credito Coop. Di Santeramo-mutuo degradato a chirografario	chirografario	30.473,84	5,459456	1.663,71
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	chirografario	879,74	5,459455	48,03
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	chirografario	1.000,00	5,459455	54,59
Compass Banca spa	chirografario	94.895,18	4,662842	4.424,81
Findomestic Banca spa	chirografario	31.673,60	3,401541	1.077,39
Cofidis spa	chirografario	1.234,00	7,532291	92,95
Totali		182.451,12		29.656,24

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio dei ricorrenti			
ATTIVO (al netto delle spese)		PASSIVO - creditori	
Risorse derivanti dalla vendita di n. 3 immobili ipotecati (seconda asta con riduzione 25%+25%)	22.295	in prededuzione	€ 0
immobile quota prop 50% de Pinto A+50%	29.813		
-spese procedure esecutive e liquidatore -	7.518		
Risorse derivanti dalla vendita di n. 2 immobili (seconda asta con riduzione 25%+25%)	7.362		
immobile quota prop 50% de Pinto A+50%	9.844	Privilegiati ipotecari	€ 22.295
-spese procedure esecutive e liquidatore -	2.482	Banca di Credito Cooperativo di San.	€ 22.295
Finanza esterna	-		
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo mobiliare	-		
Risorse derivante da una quota della retribuzione	-	chirografi	€ 7.362
Risorse da polizza assicurativa	-	Banca di Credito Cooperativo di San.	€ 1.712
Finanza esterna	-	Monte dei Paschi di Siena	€ 55
		Compass spa	€ 4.425
		Findomestic Banca spa	€ 1.077
		Cofidis spa	€ 93
TOTALE ATTIVO	29.657	TOTALE PASSIVO	€ 29.657

Col piano di ristrutturazione dei debiti i ricorrenti offrirebbero alla procedura l'importo di € € 52.800,00.

Le risorse finanziarie di € **52.800,00** saranno ottenute da una quota della retribuzione da lavoro dipendente del sig. de Pinto Angelo, con rate mensili da € 400,00 per 132 mensilità (pari a undici anni dall'omologa).

Le risorse complessive di € **52.800,00**, così ottenute, saranno utilizzate:

- Per il pagamento integrale, soddisfatto al 100% dei creditori in **prededuzione** per un importo complessivo € **2.756,77**;
- Per il pagamento di € **35.000,00** pari al **66,33%** di € 52.768,60 del credito vantato dal **creditore speciale privilegiato ipotecario Banca di Credito Cooperativo di Santeramo**;
- Per il pagamento di € **1.979,33** pari al **78%** di € 2.537,60 del credito vantato dal **creditore privilegiato Advisor Dott. Papagni Giuseppe**;
- Per il pagamento parziale e soddisfatto al **8,8598%** dei creditori **chirografari** per € **13.063,90**: di cui **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo** per € **1.652,21**, **Banca Monte dei Paschi di Siena spa** per € **88,60**, **Compass banca spa** per € **8.407,54**, **Findomestic Banca spa** per € **2.806,22**, **Cofidis spa** per € **109,33**;

In particolare i dati complessivi del piano di ristrutturazione dei debiti sono riepilogati nel seguente prospetto dove da un lato sono esposte le risorse finanziarie che l'istante intende mettere a disposizione e dall'altro lato come le risorse dell'attivo saranno attribuite ai creditori, con la suddivisione in classi e con la falcidia dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari.

PIANO di Ristrutturazione dei Debiti dei sig. r			
risorse finanziarie messe a disposizione		assegnate ai creditori	
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo immobiliare	0,00	in prededuzione	2.756,77
	0,00	OCC ODCEC Trani	2.756,77
	0,00		
Risorse derivante da una quota della retribuzione	52.800,00	Privilegiati ipotecari	35.000,00
		Banca di Credito Cooperativo di San.	35.000,00
Polizze assicurative	0,00	Privilegiati generali	1.979,33
		Advisor-consulente	1.979,33
Finanza esterna	0,00	chirografi	13.063,90
		Banca di Credito Cooperativo di San.	1.652,21
		Banca Monte dei paschi di Siena	88,60
		Compass Banca spa	8.407,54
		Findomestic Banca Spa	2.806,22
		Cofidis spa	109,33
TOTALE ATTIVO	52.800,00	TOTALE PASSIVO	52.800,00

L'importo di € 52.800,00 è quindi un importo maggiore di quanto i creditori otterrebbero dalla liquidazione (€ 29.656,25).

Pertanto si evince una convenienza complessiva del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi liquidatoria, per un'equa comparazione si escludono i crediti presenti solo nel piano di ristrutturazione, ovvero OCC per € 2.756,77 e advisor Dott. Giuseppe Papagni per € 1.979,33, per un totale di € 4.736,10:

- con **il piano di ristrutturazione dei debiti** gli istanti mettono a disposizione dei creditori (escludendo i creditori della procedura OCC – Advisor- spese) l'importo complessivo di € 48.063,90:

- di cui € 35.000,00 a disposizione del creditore privilegiato ipotecario (soddisfatto al 66,33%);
- di cui € 13.063,90 a disposizione dei creditori chirografari (soddisfatti al 8,8598%);

- con la **liquidazione del patrimonio** l'istante mette a disposizione dei creditori (escludendo i creditori della procedura OCC – Advisor- spese) l'importo complessivo di € 29.656,25:

- di cui € 22.294,77 a disposizione del creditore privilegiato ipotecario (soddisfatto al 42,25%);

- di cui €. 7.361,48 a disposizione dei creditori chirografari (soddisfatti al 5,45%);

In merito alla tempistica, il piano di ristrutturazione dei debiti proposto prevede il pagamento di € **52.800,00**, con rate mensili di € 400,00 per una durata complessiva di **undici anni** partendo dalla data di omologazione.

Nel **primo anno** dalla data di omologazione:
saranno acquisite risorse finanziarie complessive €. **4.800,00** derivanti da una quota della retribuzione da lavoro dipendente del sig. , tali risorse saranno destinate al pagamento integrale del creditore in prededuzione per €. 2.756,77 ed al pagamento in acconto del creditore privilegiato ipotecario Banca del Credito Cooperativo di Santeramo per €. 2.043,23;

Dal **secondo** al **settimo anno** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. de Pinto Angelo per €. 4.800,00 annui, saranno tutte destinate in acconto del creditore privilegiato ipotecario Banca del Credito Cooperativo di Santeramo per € 28.800,00;

Nell'**ottavo** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. de Pinto Angelo per €. 4.800,00 annui, saranno destinate a saldo del creditore con privilegio ipotecario Banca del Credito Cooperativo di Santeramo per € 4.156,77 e in acconto del creditore con privilegio generale dott. Papagni Giuseppe per € 643,23;

Nel **nono anno** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. de Pinto Angelo per €. 4.800,00 annui, saranno destinate a saldo del creditore con privilegio generale dott. Papagni Giuseppe per € 1.336,10 e in acconto dei creditori chirografari per € 3.463,90;

Dal **decimo** all'**undicesimo anno** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. de Pinto Angelo, saranno tutte destinate a saldo dei creditori chirografari, fino alla rata n. 132.

Il piano sarà articolato come indicato nel seguente prospetto annuo dove sono riportati, in modo comparativo, anno per anno, le risorse finanziarie disponibili e la loro fonte e l'utilizzo delle stesse a favore dei creditori.

BUDGET FINANZIARIO annuale del Piano del consumatore proposto dagli istanti								
mensilità	Risorse finanziarie del piano del consumatore			utilizzo delle risorse finanziarie				
	retribuzione e de pilato Angelo	finanza esterna	totale risorse finanziarie mensili	utilizzo per pagamenti dei creditori in pre-deduzione	utilizzo per pagamento del creditore ipotecario	utilizzo per pagamento del creditore privilegiato	utilizzo per pagamento creditori chirografari	totale
1° anno > l'omologa	4.800		4.800	2.757	2.043			4.800
2° anno > l'omologa	4.800	-	4.800		4.800			4.800
3° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800	-		4.800
4° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
5° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
6° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
7° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
8° anno > l'omologa	4.800	-	4.800		4.157	643		4.800
9° anno > l'omologa	4.800	-	4.800			1.336	3.464	4.800
10° anno > l'omologa	4.800	-	4.800				4.800	4.800
11° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-			4.800	4.800
	52.800	-	52.800	2.757	35.000	1.979	13.064	52.800

Per tutto quanto sopra, i sig.ri _____, come sopra rappresentati,

RICORRONO

all'Ecc.mo Tribunale di Trani, affinché, ritenuta la propria competenza territoriale e la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei ricorrenti, disponga:

A) che la proposta ed il piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della Giustizia e che ne sia data comunicazione, entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

B) ogni misura protettiva del patrimonio del consumatore ex art. 70 comma 4 CCII, ovvero la sospensione di eventuali procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

C) la comparizione delle parti ai fini dell'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e per l'effetto, verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano, **emetta provvedimento di omologa.**

D) l'inammissibilità e non opponibilità dell'auspicato provvedimento di omologa del piano a tutti gli istituti di credito, che hanno colposamente determinato il sovraindebitamento dell'istante ex art. 69 c. 2 CCII;

Ai fini del versamento del contributo unificato il ricorrente, unitamente al deposito della presente domanda, corrisponde il contributo unificato pari a € 98,00 nonché i diritti di anticipazione forfettaria, di copia e di notifica per € 27,00 (allegato 25).

Con osservanza.

Terlizzi, lì data del deposito

Dott. Michele de Chirico

TRIBUNALE DI TRANI

Organismo di Composizione della crisi da sovrindebitamento OCC di Trani

Procedura OCC di TRANI

Istante:

procedura OCC RG nr. 02/2024

Professionisti nominati a svolgere i compiti di Gestori nel Procedimento di cui sopra:

Commercialista – Revisore Legale – Gestore CCII

▲ ▲ ▲

Relazione del Gestore della Crisi ai sensi dell'articolo 68 comma 2 CCII Dlg. 14 del 12/01/2019

▲ ▲ ▲

Indice

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI	2
2. ELENCO DEI CREDITORI	4
3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI TRE ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL RICHIEDENTE	5
4. ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	10
5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA.....	10
6. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.....	12
7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO	21
8. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	21
9. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE	21
10. ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO DAL DEBITORE	21
11. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	29
12. GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA	30
13. ALLEGATI	33

▲ ▲ ▲

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

Il sottoscritto _____, dottore Commercialista iscritto all'Ordine di Trani
al n. _____, con studio in _____,

premessò che:

- In data 23 Gennaio 2024 il sottoscritto è stato incaricato dall'Organismo di Composizione della crisi ad assumere le funzioni di cui all'art. 67 e ss CCII nella procedura di sovraindebitamento presentata dai Sig.ri _____ ;
- I debitori hanno sottoposto allo scrivente la proposta di Accordo di Ristrutturazione del Debito ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 66 CCII

espone quanto segue

dopo aver accettato l'incarico, convoca i debitori per la consegna dei documenti necessari alla stesura della relazione particolareggiata ex art. 68 CCII.

In data 06 Febbraio 2023 si è effettuato un primo incontro ricognitivo presso il mio studio in _____.

Il sottoscritto dichiara che sia nei confronti dei debitori che dei suoi creditori, non versa in una situazione prevista dall'articolo 51 C.P.C., che ne comprometta la propria indipendenza, imparzialità o neutralità rispetto all'incarico conferito.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati dal Regolamento dell'OCC approvato dal Consiglio dell'Ordine e di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale con polizza N. _____.

Tanto premesso, lo scrivente, visto ex art. 67 e ss CCII

Il sottoscritto Gestore della Crisi ha collaborato con i debitori e il Suo advisor alla formulazione del piano.

Effettuata una prima disamina della documentazione, si è poi ottenuto i dati reddituali degli anni d'imposta 2020-2021-2022 (**doc.1**), mediante consegna da parte del debitore, e si è inoltre acquisita la certificazione dell'Agenzia Entrate-Riscossione in merito all'estratto di ruolo in capo alla Sig.ra _____ (**doc.2**). In merito all'estratto di _____ si fa presente che lo stesso _____ ha deciso di non far rientrare

il debito nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione nel piano, in quanto è in atto al di fuori della proposta di piano presentata una rateazione **(doc. 3)**

Il Gestore della Crisi ha preso atto degli estratti conto relativi ai signori ricorrenti accessi presso le seguenti banche:

- Banca Santeramo in Colle conto riportante un saldo al 04/10/2023 di € 423,86 cointestato ai **(doc. 4);**

- Banca Monte dei Paschi di Siena conto riportante un saldo al 09/10/2023 di € -504,61 cointestato ai coniugi **(doc. 5);**

Con riferimento all'origine dello stato di sovra indebitamento, lo scrivente ha esaminato la documentazione prodotta dai debitori e le dichiarazioni fornite in sede di verbalizzazione e nella proposta trasmessa al Gestore.

Il sottoscritto ha, inoltre, ricevuto dal debitore il Certificato di stato di famiglia e di matrimonio rilasciati dal **doc. 6).**

Altresì, si è provveduto a richiedere l'accesso ai dati relativi alla presso:

- o la Centrale di Rischi della Banca d'Italia **(doc. 7);**
- o la CRIF S.p.A. **(doc. 8).**

1.2. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII1;

riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII 2;

ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco)

non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

2. ELENCO DEI CREDITORI

Sulla base di quanto inizialmente prodotto dai debitori, delle opportune verifiche operate dal sottoscritto Gestore e grazie ai riscontri ottenuti dagli stessi creditori è stato possibile elaborare il seguente stato del passivo:

- 1) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri , in qualità di parte mutuataria e datrice di ipoteca, per un importo di €. 52.768,60 (credito ipotecario) **(doc. 9)**;
- 2) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri , di € 879,74 per utilizzo fido su c/c bancario;
- 3) **Monte dei Paschi di Siena spa** vanta un credito nei confronti dei sig.ri , di € 1.000,00 per utilizzo fido su c/c bancario;
- 4) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. di € 60.948,41 per aver concesso il prestito personale n. 26322847(**doc.10**);
- 5) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. di € 950,38 per aver concesso il prestito finalizzato n. 26773373(**doc.11**);
- 6) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. di € 1.655,05 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale (**doc.12**);
- 7) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti del sig. di € 28.582,40 per aver concesso prestito personale n. 20220571276990(**doc.13**);
- 8) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti del sig. di € 2.977,20 per utilizzo quasi totale del limite di 3.000,00 € della carta di credito rateale concessa (**doc.14**);
- 9) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 26.178,59 per aver concesso il prestito personale n. 28290177(**doc.15**);
- 10) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 2.712,76 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale (**doc.16**);
- 11) **Cofidis spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 1.234,00 per aver concesso il prestito finalizzato (**doc.17**);

- 12) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 2.450,00 per concessione di dilazione di pagamento onerosa n. 408955(**doc.18**);
- 13) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della di € 106,00 per aver concesso il prestito finalizzato;
- 14) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra di € 8,00 per aver concesso il prestito finalizzato;

Per un totale di **€ 182.451,12** di cui **€ 89.357,97** nei confronti del sig. , € **60.013,51** nei confronti della sig.ra ed **€ 33.079,64** nei confronti del sig. .

Di seguito, un riepilogo, di quanto sopra esposto.

CREDITORI	TIPOLGIA CREDITO				TOTALE
BCC di Santeramo in Colle	Privilegio Ipotecario	26.384,30 €	26.384,30 €	-00 €	52.768,60 €
Totale Ipotecario					52.768,60 €
BCC di Santeramo in Colle	Privilegio Chirografario	439,87 €	439,87 €		879,74 €
Banca Monte Paschi di Siena	Privilegio Chirografario	500,00 €	500,00 €		1.000,00 €
Findomestic Banca SpA	Privilegio Chirografario	31.559,60 €	114,00 €		31.673,60 €
Cofidis SpA	Privilegio Chirografario		1.234,00 €		1.234,00 €
Compass Banca SpA	Privilegio Chirografario	30.474,20 €	31.341,34 €	33.079,64 €	94.895,18 €
		89.357,97 €	60.013,51 €	33.079,64 €	
Totale Chirografario					129.682,52 €
TOTALE COMPLESSIVO					182.451,12 €

3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI TRE ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL RICHIEDENTE

Preliminarmente, come già detto in precedenza, sono state fornite le dichiarazioni dei redditi percepiti per gli anni: 2020, 2021, 2022, evidenziando redditi da lavoro dipendente e di fabbricati. Tali dichiarazioni si riferiscono ai soli Sig.ri non presenta dichiarazione.

Da tale documentazione è stato possibile constatare il rispetto di quanto dichiarato dagli stessi in merito al possesso del reddito da lavoro dipendente e al reddito dei fabbricati, come riscontrato anche da visura catastale fabbricati (**doc. 19**).

La famiglia attualmente **vive esclusivamente** del reddito prodotto, assunto a tempo indeterminato dal 09/01/2023 con qualifica di montatore, mentre la moglie sig.ra sono attualmente **disoccupati**.

Per evidenziare la capacità finanziaria familiare, a seguire, si indicano i redditi percepiti negli ultimi tre anni dai ricorrenti, desunte dalle dichiarazioni dei redditi, così come da documentazione allegata; si precisa nuovamente, che la sig.ra nelle ultime tre annualità risulta fiscalmente a carico del marito e non avendo percepito alcun reddito, non ha presentato le dichiarazioni dei redditi.

riga	Mod. 730 -	Redditi modello 730-2021 anno 2020	Redditi modello 730-2022 anno 2021	Redditi modello 730-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
3-4	Redditi di lavoro dipendente e fabbricati				
	reddito lordo da lav dip.	€10.647,00	€ 11.466,00	€11.452,00	
	reddito dei fabbricati	€10.469,00	€ 11.262,00	€11.378,00	
		€ 178,00	€ 204,00	€ 74,00	
50	Imposta IRPEF netta	€ 0,00	€ 96,00	€ 38,00	
72-75	addizionali regionali e comunali	€ 0,00	€ 222,00	€ 221,00	
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€10.647,00	€ 11.148,00	€11.193,00	
	Importo netto mensile	€ 887,25	€ 929,00	€ 932,75	916,33 €

riga	Mod. UNICO PF	Redditi modello UNICO-2021 anno 2020	Redditi modello UNICO-2022 anno 2021	Redditi modello UNICO-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
	Redditi di lavoro dipendente e d'impresa	€ 9.365,00	€ 11.344,00	€13.658,00	
	reddito lordo da lav dip.	€ 6.160,00	€ 0,00	€ 0,00	
	reddito d'impresa	€ 3.205,00	€ 11.344,00	€13.658,00	
	reddito da locazione				
RN26+LM39	Imposta IRPEF netta	€ 150,00	€ 557,00	€ 617,00	
RV3+RV10	addizionali regionali e comunali	€ 82,00	€ 0,00	€ 0,00	
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€ 9.133,00	€ 10.787,00	€13.041,00	
	Importo netto mensile	€ 761,08	€ 898,92	€ 1.086,75	915,58 €

Reddito netto mensile nucleo familiare	1.831,92 €
---	-------------------

Pertanto, dal prospetto si evince che la capacità finanziaria della famiglia (rapportata agli anni d'imposta 2020-2021-2022), sia pari a circa 1.830,00 euro mensili, al netto delle imposte, ma come già anticipato, **attualmente la famiglia vive esclusivamente** del reddito prodotto dal sig. pari a circa **1.200,00 € mensili**, come da buste paga allegate (**doc. 20**), in quanto moglie e figlio sono **disoccupati**.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO IMMOBILIARE è costituito da cinque piccoli beni immobili, così come risulta da certificato catastale (**doc. 21**)

- 1) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti , sito ,
abitazione principale del nucleo familiare.
- 2) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti
Il valore complessivo di mercato dei due immobili, siti in una zona degradata del Comune di Molfetta, è stimato intorno a €. 50.000,00 come da perizia del (doc. 22);
- 3) Locale uso deposito sito in Molfetta (BA) , **pertinenza dell'abitazione principale.**
Il valore dell'immobile è stimato intorno a € 3.000,00, come da perizia del (doc. 22).
- 4) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti .
- 5) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti .
Il valore complessivo di mercato dei due immobili, è stimato intorno a €. 17.500,00, in quanto pur avendo l'allaccio dei servizi idrico fognante ed elettrico, non sono abitabili perché gli stessi non sono ripartiti per i vari utilizzatori, come da perizia del (doc. 22);

I suddetti immobili hanno un valore complessivo di € 70.500,00 attribuito da perizia del e sono tutti in comproprietà dei ricorrenti non è titolare di alcun diritto reale su beni immobili.

Sugli immobili ai punti 1)-2)-3) grava ipoteca volontaria, derivante da concessione a garanzia di mutuo, in favore della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (Bari) – Società Cooperativa.

ATTIVO MOBILIARE, costituito da:

A. l'autovettura Citroen C4 Picasso tg. immatricolata nell'anno 2010, acquistata usata nel 2021, intestataria/proprietaria sig.ra , come da carta di circolazione (**doc. 23**), con un valore di stima assolutamente irrilevante di qualche centinaio di euro, essendo necessaria alla vita

familiare ed avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;

B. l'autovettura SMART FORTWO COUPE' tg immatricolata nell'anno 2009, acquistata usata nel 2022, intestatario/proprietario sig. , come da carta di circolazione (**doc. 24**), con un valore di stima assolutamente irrilevante di qualche centinaio di euro, avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;

C. l'autocarro Piaggio 585LP tg. immatricolato nell'anno 2002, acquistato usato nel 2021, intestatario/proprietario sig. , come da carta di circolazione (**doc.25**), con un valore di stima assolutamente irrilevante di qualche centinaio di euro, avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;

ATTIVO FINANZIARIO

I signori ricorrenti risultano intestati i seguenti conti correnti:

- Banca Santeramo in Colle conto n. riportante un saldo al 04/10/2023 di € 423,86 cointestato ai coniugi ;
- Banca Monte dei Paschi di Siena conto n. riportante un saldo al 09/10/2023 di € -504,61 cointestato ai coniugi ;

Di seguito si espone prospetto dell'Attivo degli istanti:

ATTIVO DEGLI ISTANTI					
1	ATTIVO IMMOBILIARE	€ 70.500,00	€ 35.250,00	€ 35.250,00	€ 0,00
	Appartamento in Molf				
1.1	fg. 55, part. 838, sub 6, A/4 classe 3, vano 1- eritanti.	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
1.2		€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
1.3		€ 17.500,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 0,00
2	ATTIVO MOBILIARE beni registrati	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 800,00
2.1		€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 0,00
2.2		€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
2.3		€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
3	ATTIVO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.1					
3.2					
4	LIQUIDITA'	€ 80,75	€ 40,38	€ 40,37	€ 0,00
4.1	c/c Banca Santeramo in Colle	€ 423,86	€ 211,93	€ 211,93	
4.2	c/c Monte Paschi di Siena	-€ 504,61	-€ 252,31	-€ 252,30	
4.3	c/c	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		€ 71.619,25	€ 35.209,62	€ 35.609,63	€ 800,00

4. ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Con dichiarazione di successione presentata il per decesso della madre **doc. 26**), il sig. eredita la proprietà del 33,33% di n. 2 appartamenti in comproprietà con i fratelli, entrambi successivamente venduti il 10/02/2021 rispettivamente con atto registrato a Bari il 09/03/2021 al n. 1 (**doc. 27**) e con atto registrato a Bari il (**doc.28**) al quale è seguito atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva del (**doc.29**).

I sig.ri donano alla la somma di € 20.000,00 per l'acquisto dell'abitazione principale, con l'emissione di n. 4 assegni bancari di € 500,00 l'uno in data 27/01/2022 e ulteriori n. 4 assegni bancari di € 4.500,00 l'uno emessi in data 28/09/2022, come indicato in atto .

Con atto del , acquistano in comproprietà n. 1 immobile sito in Molfetta (BA) alla ., al prezzo complessivo di € 11.000,00.

5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA

I Sig.ri sono tutti appartenenti allo stesso nucleo familiare e residenti in Molfetta alla Via Vico .

I redditi di cui i ricorrenti dispongono sono pari ad Euro 1.200,00 mensili, al netto delle imposte, in quanto attualmente la famiglia vive con il solo reddito prodotto dal Sig. , unico soggetto che ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Infatti moglie e figlio risultano ad oggi disoccupati.

A tale reddito mensile vanno sottratte le **spese** di mantenimento di tutto il nucleo familiare che ammontano complessivamente a circa **euro 800,00 mensili**, relativamente al vitto, spese mediche e beni di prima necessità, per un totale annuo stimato in ad euro 9.600,00 circa, come meglio dettagliato nella tabella

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari Abbigliamento e calzature	490,00
Spese condominiali	20,00
Utenze di Riscaldamento	40,00
Spese auto, moto e trasporti	50,00
Utenze Energia Elettrica	55,00
Utenze Telefoniche	25,00

Utenze Acqua	32,00
Canone Rai	8,00
Spese Mediche	30,00
Spese Varie	27,00
Utenze Comunali	23,00
B) Totale Spese Mensili	800,00

Si ritiene il valore relativo alle spese di mantenimento coerente con la condizione particolare del nucleo familiare

Secondo i recenti dati istat, prelevabili dal sito www.istat.it, è possibile ottenere la seguente tabella di spesa media delle famiglie italiane per tipologia, in particolare si è esaminata la categoria di Coppia con 1 figlio”.

PROSPETTO 5. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Anno 2022, valori stimati in euro

PROSPETTO 5. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPOLOGIA FAMILIARE. Anno 2022, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	TIPOLOGIA FAMILIARE											Totale
	Persona sola 18-34 anni	Persona sola 35-64 anni	Persona sola 65 anni e più	Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 e più figli	Mono- genitore	Altre tipologie	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.639,06	1.773,12	1.481,56	2.589,75	2.621,31	2.253,89	2.849,29	3.027,02	2.888,43	2.103,63	2.427,43	2.196,68
SPESA MEDIA MENSILE	1.945,67	2.079,21	1.808,01	2.835,65	3.026,92	2.672,50	3.249,27	3.421,02	3.648,84	2.419,18	2.837,07	2.625,36
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	270,09	315,88	319,23	380,75	508,03	522,78	607,30	670,08	795,30	479,35	576,50	481,80
Non alimentare	1.675,58	1.763,32	1.488,78	2.454,91	2.518,89	2.149,72	2.641,97	2.750,94	2.853,54	1.939,84	2.260,57	2.143,57
Bevande alcoliche e tabacchi	36,26	41,94	19,72	59,61	59,85	38,28	56,84	54,88	58,45	39,96	54,11	43,53
Abbigliamento e calzature	90,22	75,22	44,72	132,01	112,92	73,87	144,88	171,33	194,55	105,06	112,15	103,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	828,49	872,98	916,29	940,00	1.119,44	1.130,32	1.120,32	1.091,23	1.070,95	925,41	1.021,36	1.010,44
Interventi di ristrutturazione	43,06	39,45	36,21	-	94,68	49,27	90,47	94,97	92,73	31,47	42,47	60,04
Affitti figurativi	470,45	522,20	597,47	438,00	646,62	737,06	653,65	611,71	546,51	544,64	589,80	604,87
Mobili, articoli e servizi per la casa	66,90	72,69	82,46	128,23	124,88	112,85	134,05	135,49	173,42	91,50	115,69	106,94
Salute	46,34	65,82	100,12	99,89	129,84	159,90	134,05	127,03	126,43	100,75	131,02	113,52
Trasporti	203,79	220,57	82,03	352,43	367,67	223,12	365,81	433,66	445,47	222,53	254,98	266,08
Informazione e comunicazione	55,03	56,32	41,62	98,14	82,42	69,19	95,55	101,47	106,71	71,86	83,14	73,00
Ricreazione, sport e cultura	70,97	69,09	39,04	155,01	113,82	73,11	128,77	144,57	165,61	85,97	91,87	91,94
Istruzione	7,36	5,04	0,43	12,97	6,22	0,71	28,62	40,28	51,01	22,45	12,76	14,77
Servizi di ristorazione e di alloggio	158,04	136,88	42,81	258,81	187,28	82,87	183,86	204,66	217,38	100,09	133,20	133,59
Servizi assicurativi e finanziari	38,81	53,82	28,53	73,65	86,54	69,52	91,83	92,65	91,99	60,15	73,17	66,37
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	73,39	92,95	91,00	144,15	127,90	115,99	157,39	153,71	151,58	114,00	137,10	120,24

Coerentemente con una situazione di ristrutturazione dei debiti si reputa coerente che le voci prese in esame si riferiscano alle categorie ritenute indispensabili, dall'analisi svolta si può ritenere congrua la somma stimata dall'istante.

6. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

I Sig.ri in sede di verbalizzazione hanno rinviato alle dichiarazioni fatte pervenire dall'OCC di Trani con le quali descrive le cause che hanno portato al sovra indebitamento, come poi descritte anche nella proposta di piano.

Si portano alcuni estratti:

Il 20/12/1989 i sig.ri si sono uniti in matrimonio e da allora hanno sempre condotto una vita dignitosa fatta di lavoro, di sacrifici e di dedizione ai propri tre figli.

Nell'anno 2019, i sig.ri hanno sottoscritto un contratto di mutuo per l'estinzione di passività (precedente mutuo ottenuto dalla Banca Antonveneta nel 2003 pari ad € 50.000,00) e liquidità, con la Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle per un importo di €. 62.000,00 con ipoteca immobiliare a garanzia del mutuo di € 93.000,00 sugli immobili riportati nella sezione precedente "Attivo Immobiliare", in proprietà dei coniugi, con valore commerciale attuale stimato di € 53.000,00, valore palesemente discordante con la valutazione degli stessi immobili effettuata per la concessione della garanzia ipotecaria.

Sin da subito, gli istanti hanno riscontrato l'insostenibilità della rata di mutuo di € 343,85 (ad oggi di € 438,36), a fronte di un reddito mensile familiare di soli 951,58 €, dati dallo stipendio del sig. e qualche lavoro saltuario del figlio Nicolò, per far vivere dignitosamente la sua famiglia, all'epoca composta da 5 persone.

Pertanto, dopo pochi mesi, gli istanti si sono dovuti nuovamente rivolgere ad un istituto di credito per ottenere altra liquidità necessaria a fronteggiare le spese familiari. Ma a fatica la famiglia arrivava a fine mese ed il reddito residuo disponibile

non era sufficiente ad onorare le rate dei finanziamenti accesi, pertanto gli istanti sono ricorsi nuovamente a più istituti di credito, ottenendo altri finanziamenti con rate più elevate ed estinguendo solo in minima parte i precedenti.

Nella speranza di migliorare la già critica situazione familiare, il sig. avvia un'attività di commercio al dettaglio di frutta e verdura, ciò determina un positivo aumento di reddito familiare nel corso degli anni, ma sfortunatamente in parallelo erano aumentate anche il numero di rate dei finanziamenti e l'entità dei singoli importi.

Con enormi sacrifici, gli istanti riescono comunque ad onorare tutti i debiti, come riscontrabile dalla CRIF degli stessi, che al 30/09/2023 non evidenzia nessuna sofferenza.

Ma proprio nel settembre 2023, il sig. è costretto a cessare l'attività divenuta ormai antieconomica, come emerge dall'ultima dichiarazione dei redditi, che riporta ricavi nettamente inferiori rispetto al costo delle merci acquistate nell'anno.

Con la cessazione dell'attività (**doc. 30**), crollano le entrate del nucleo familiare, che si ritrova a dover pagare rate mensili da finanziamento/mutuo pari ad € 1.981,94 (438,36 attuale rata mutuo + 324,00 + 2,00 + 6,00 + 560,00 + 45,00 + 44,00 + 250,00+312,58) con l'unica entrata mensile da busta paga del sig. de Pinto Angelo di soli 1.200,00 € circa.

Per una migliore comprensione di quanto appena descritto, si rimanda a quanto di seguito riportato in merito alla "Valutazione del merito creditizio", che evidenziano la situazione reddituale familiare degli ultimi 5 anni, nonché la cronologia dei finanziamenti ottenuti con gli importi delle singole rate.

La Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle nell'ottobre 2019 concedeva ai sig.ri , un mutuo per un importo di €. 62.000,00 con ipoteca immobiliare a garanzia del mutuo di € 93.000,00 su n. 3 immobili in comproprietà dei coniugi, descritti ai punti 1), 2) e 3) della sezione precedente "Attivo Immobiliare", **ma con valore commerciale complessivo stimato di € 53.000,00.**

Il contratto di mutuo infatti ha un tasso legato all' EURIBOR, un mutuo con un tasso di interesse indeterminato ed indeterminabile che, come tristemente noto a tutti i cultori del diritto bancario, per consolidata giurisprudenza, sono mutui illegittimi perché, in quegli anni in particolare, la determinazione del sotteso tasso di interessi, applicato al contratto, ha subito una forte influenza da accordi

interbancari, che hanno fatto slittare il tasso alle stelle, penalizzando fortemente le parti deboli del contratto di mutuo.

I mutui in quegli anni, hanno creato notevoli disagi alle parti deboli del contratto, che si sono viste, nel giro di pochissimi anni, impennare la rata a dei livelli così alti che di fatto sono diventati insostenibili per la maggior parte dei mutuatari.

I riflessi economici negativi di quei contratti di mutuo si vedono ancora oggi presso i diversi Tribunali d'Italia, sezione fallimentare, ove assistiamo a numerose famiglie che vengono private delle proprie abitazioni proprio perché, negli anni, non sono più riuscite a sopportare economicamente la rata di rientro del mutuo casa che, medio tempore, era aumentata a dismisura.

In questa tipologia di mutuo, il piano di ammortamento non è mai stato determinabile a priori, sul punto è persino intervenuta la Commissione Europea, con la nota sentenza del 2013 (caso n. AT39914) che riconosce il diritto al risarcimento agli utenti truffati nei contratti di mutuo, prestiti e derivati, che in quegli anni, avevano nel contratto, un tasso variabile legato all'euribor.

Ai sensi dell'Art. 68, c.3, CCI: "L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."; Ed ancora all'articolo 69 c.2, D.L. 14/2019: "Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento ovvero, nel caso di accordo proposto dal consumatore, che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta".

Ora vediamo nel dettaglio quanto innanzi affermato.

Si effettua, a titolo esemplificativo, una simulazione del merito creditizio fatta in favore dei sig.ri _____ con i dati reddituali del nucleo familiare, all'epoca composto da 5 componenti, forniti all'istituto bancario Banca di _____

Credito Cooperativo di Santeramo in Colle, per la concessione del mutuo nell'anno 2019.

La sig.ra , nonché i figli ed il figlio), all'atto della concessione del mutuo risultavano disoccupati.

Il marito, sig. , produceva un reddito annuo di € 9.467,00, mentre il figlio presentava mod 730/2019 con reddito annuo di € 1.952,00, corrispondenti a un totale di € 951,58 mensili.

Con tale situazione reddituale familiare, il mutuo della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle **non doveva e non poteva essere concesso ai sig.ri** , come si evince dalla copia fotostatica della simulazione del merito creditizio fatta in favore dei sig.ri , in quanto è palese che la rata di mutuo mensile di € 343,85 (ad oggi di € 438,36), fosse superiore al reddito residuo mensile disponibile prodotto dagli istanti, già negativo.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 951,58
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2019
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 496,16
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,85
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc,...) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.414,06
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 462,48
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 462,48
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	20
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 83.389,47
Somma erogata	€ 62.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Tanto che, dopo pochi mesi, precisamente a giugno 2020, la famiglia è ricorsa ad un finanziamento, chiesto ed ottenuto dalla COMPASS Banca spa, anch'esso viziato da

una valutazione del merito creditizio, a dimostrazione di una situazione già molto critica, che i ricorrenti pensavano ingenuamente di poter risolvere affidandosi nuovamente al sistema bancario.

Per una più chiara comprensione, di seguito si riportano i redditi del nucleo familiare degli ultimi cinque anni, come da mod. 730 e Unico e l'elenco delle concessioni di prestito ottenute, verificabili dalle CRIF degli istanti.

Concessioni di prestito

data contratto	beneficiari-istitutori	Finanziatore	erogato	tassa	debito	pagato	residuo	stato	durata	SCADENZA	TIPO
03/10/2019		BCC SANTERAMO	62.000,00	343,85	103.459,57	17.848,59	85.610,98		20 ANNI	03/10/2039	MUTUO ipotecario
17/12/2019		SELLA personal credit		84,00	2.016,00	2.016,00	0,00	ESTINTO	24 RATE	18/03/2022	prestito finalizzato
23/06/2020		COMPASS			2.500,00		2.500,00			31/12/2024	carta di credito rateale
23/06/2020		COMPASS		110,00	7.260,00	7.260,00	0,00	ESTINTO	66 RATE	20/05/2021	prestito personale
31/08/2020		COMPASS	1.500,00				1.500,00			28/02/2025	carta di credito rateale
01/09/20		COMPASS		288,00	24.192,00	24.192,00	0,00	ESTINTO-02/09/2022	84 rate	02/09/2022	prestito personale
21/12/2020		COFIDIS SPA		191,00	2.292,00	2.292,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	01/04/2022	dilazione di pagamento
25/01/20		FINDOMESTIC	24.886,00	324,00	38.976,00	10.393,60	28.582,40		120 RATE	20/02/2031	prestito personale
25/01/20		FINDOMESTIC	3.000,00				2.977,20				carta di credito rateale
16/03/2021		SANTANDER		45,00	1.620,00	1.620,00	0,00	ESTINTO	36 RATE	19/05/2021	prestito finalizzato
09/07/2021		FINDOMESTIC		2,00	60,00	52,00	8,00		30 RATE	05/01/2024	prestito finalizzato
13/06/2022		COMPASS		193,00	2.316,00	2.316,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	14/09/2023	dilazione di pagamento
28/07/2022		COMPASS		190,00	15.960,00	15.960,00	0,00	ESTINTO ANTICIP.	84 rate	21/08/2023	prestito personale
23/08/2022		FINDOMESTIC		6,00	180,00	72,00	108,00			05/03/2025	
02/09/2022		SS	39.283,14	560,00	67.200,00	6.720,00	60.480,00		10 anni	15/09/2032	prestito personale
13/09/2022		COMPASS		187,00	2.244,00	2.244,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	15/09/2023	dilazione di pagamento
27/10/2022		COMPASS		40,00	400,00	400,00	0,00	ESTINTO	10 RATE	30/08/2023	prestito finalizzato
09/11/2022		COMPASS		45,00	1.339,90	458,30	881,60		30 RATE	30/05/2025	prestito finalizzato
29/11/2022		COFIDIS SPA		44,00	1.584,00	352,00	1.232,00		36 RATE	15/12/2025	prestito finalizzato
20/06/2022		COMPASS		250,00	3.000,00	750,00	2.250,00		12 RATE	30/06/2024	dilazione di pagamento
21/08/2022		COMPASS	15.000,00	311,00	26.256,72	312,58	25.944,14		84 RATE	30/08/2030	prestito personale

Dato il gran numero di finanziamenti, si esegue a campione, uno per ogni annualità, la valutazione del merito creditizio che avrebbero dovuto effettuare gli istituti di credito prima di concedere il prestito.

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 01/09/2020, considerando un reddito netto mensile di € 1.082,92 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 537,85 (343,85+84,00+110,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.082,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2020
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,15
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,85
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.419,73
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 537,85
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 874,66
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 874,66
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	7
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 66.195,23
Somma erogata	
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Valutazione merito creditizio di Findomestic per prestito personale concesso il 25/01/2021, considerando un reddito netto mensile di € 1.648,83 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.016,85 (343,85+84,00+110,00+288,00+191,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.648,83
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2021
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,64
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.017,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.016,85
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 385,25
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 385,25
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	9,70%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 29.521,85
Somma erogata	€ 24.886,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 02/09/2022, considerando un reddito netto mensile di € 2.019,50 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.346,85 (343,85+288,00+324,00+2,00+193,00+190,00+6,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.827,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2022
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 507,12
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.034,52
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.346,85
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 553,45
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 553,45
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	7,90%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 45.815,86
Somma erogata	€ 39.283,14
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 21/08/2023, considerando un reddito netto mensile di € 2.019,50 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.669,36 (438,36 attuale rata mutuo+324,00+2,00+6,00+560,00+45,00+44,00+250,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.019,50
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2023
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 545,21
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (Il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,04
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.112,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.669,36
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 762,09
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 762,09
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	17,05%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 43.769,35
Somma erogata	€ 15.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Per quanto sopra esposto, si ritiene colposo il comportamento dei finanziatori, che nonostante la documentata presenza nelle Banche dati, come nella CRIF, di numerosi finanziamenti personali, finanziamenti finalizzati, carte di credito rateali, dilazioni di pagamento e mutuo, intestati a nome degli istanti, che evidenziassero un eccessivo ricorso al credito, seppur per estinguere precedenti prestiti, aggravato da una comprovata insufficiente capacità reddituale idonea al rimborso degli stessi, abbiano comunque concesso tali finanziamenti, causando l'attuale crisi da sovraindebitamento.

Pertanto sia la banca BCC, che gli altri istituti di finanziamento, in particolare COMPASS Banca spa, FINDOMESTIC e COFIDIS spa, hanno chiaramente omesso di valutare il merito creditizio dei sig.ri istanti prima di concedergli il mutuo ed altri finanziamenti, come previsto dall'art. 124 bis T.U.B..

7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Dalle informazioni assunte dallo scrivente presso la Banca d'Italia relativa alla Centrale Rischi, il CRIF, il CAI.

Per quanto concerne la banca dati CRIF e la centrale CAI non si ravvisano segnalazione.

La Centrale rischi segnala SOFFERENZE

8. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Nel corso delle verifiche effettuate non sono emersi elementi che evidenzino l'esistenza di atti impugnati dai creditori, così come dichiarato dagli istanti.

9. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

Si ritiene che la documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché quella consegnata al sottoscritto ed allegata alla presente relazione, è completa ed attendibile.

10. ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO DAL DEBITORE

Gli istanti, con il piano di ristrutturazione dei debiti, intendono mantenere la proprietà della propria casa di abitazione, nonché degli altri immobili, mettendo a disposizione dei creditori, l'importo complessivo di **€. 52.800,00** da versarsi in un arco temporale di **n° 132** mensilità, pari a **undici anni**.

Pur non essendo più obbligatoria l'indicazione della convenienza complessiva del piano rispetto all'ipotesi liquidatoria, si ritiene opportuno esplicitare tale alternativa.

Relativamente alla convenienza complessiva del piano del consumatore rispetto all'ipotesi liquidatoria l'art. 70, co. 9 recita *"Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato, con le osservazioni di cui al comma 3, contesta la convenienza della proposta, il giudice omologa il piano se ritiene che comunque il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria."*

L'art. 67, co. 4 del D.Lgs. 14/2019 recita: *E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente,*

allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.

Il sacrificio del creditore può essere valutato come inferiore rispetto a quello che verrebbe a determinargli dalla vendita immediata del bene di proprietà del proponente, dovendo l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore (**cfr. Trib. Verona, 20-07-2016, cit.**).

La finalità della legge sul sovraindebitamento è certamente quella di consentire ai debitori non fallibili di potere uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori (e non certamente senza alcun sacrificio per essi), ricollocandoli nell'alveo della economia palese, senza il rischio di cadere nell'usura cercando di mantenere la proprietà di beni essenziali quali la casa di abitazione (**cfr. Trib. Verona, 20-07-2016 cit.**).

Inoltre, la valutazione di convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria va effettuata non con riferimento al credito vantato da un singolo creditore ma all'intera massa passiva (**cfr. Tribunale Verona, 05 Febbraio 2021, in www.ilcaso.it**), ossia si deve misurare con una valutazione comparativa della percentuale di soddisfazione dell'intero ceto creditorio ipotizzata nel piano, valorizzando la concorsualità della procedura (**cfr. Trib. Napoli Nord, 6.2.2021 cit.**).

Si ritiene pertanto equilibrato il sacrificio dei creditori (in particolare del creditore ipotecario che vedrebbe soddisfatto il proprio credito e dei creditori chirografari, che ragionevolmente dall'alternativa liquidatoria non potrebbero ricavare un vantaggio superiore, dato il prevalente credito ipotecario e quanto dedotto circa il ragionevole prezzo di realizzo del detto immobile) rispetto alle esigenze dei proponenti, così rendendo conveniente il piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Come è noto, infatti, con la vendita all'incanto, ed in particolare quella di beni immobili, è difficile ricavare una somma maggiore o pari al valore di stima degli stessi, ma anzi, generalmente, il creditore ottiene una somma anche inferiore (spesso di molto) rispetto a tale valore sia perché gli offerenti alle aste si avvalgono sovente della facoltà, prevista dall'art. 571 c.p.c., comma 2, di offrire un corrispettivo ridotto

fino ad un quarto rispetto al prezzo base, sia a causa della decurtazione dei costi della procedura dal ricavato (**cfr. Cass. civ. Sez. I, 28-10-2019, n. 27544 cit.**).

La procedura di liquidazione del patrimonio comporta ulteriori spese della procedura del D.L. 14/2019 essendo necessaria:

- la nomina di un liquidatore da parte del Tribunale
- l'esperimento di più tentativi di vendita all'asta – almeno due deserte – degli immobili di proprietà, tenendo anche conto che in questo caso gli immobili sono l'unica casa di abitazione e pertinenza degli istanti.

Tuttavia, dovendo simulare un'asta, al fine di fornire chiare indicazioni sulla convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, bisogna considerare i seguenti probabili ricavi al primo tentativo di asta, derivanti dalla perizia di stima eseguita dal:

– € 70.500,00 come prezzo **base (di cui € 53.000 come prezzo base di immobili ipotecati)**;

– € 52.875,00 come offerta minima (di cui € 39.750 come offerta minima di immobili ipotecati);

Secondo tentativo di asta:

– € 52.875,00 prezzo base (di cui € 39.750 come prezzo base di immobili ipotecati);

– € 39.656,25 offerta minima (di cui € 29.812,50 come offerta minima di immobili ipotecati);

In ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno due esperimenti d'asta deserti, con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di vendita esperito.

Nel caso specifico gli immobili sono stati stimati €. 70.500,00, aggiudicabili dopo due tentativi al 50% del valore pari a €. 39.656,25, dal quale vanno detratte le spese della liquidazione stimate in €. 10.000,00 e quindi con una risorsa da assegnare ai creditori di € 29.656,25 di cui € 22.294,77 (29.812,50-spesa 7.517,73) al creditore con privilegio ipotecario, per la vendita degli immobili ipotecati, verso il quale i coniugi sono coobbligati e di €. 7.361,48 (9.843,75-spesa 2.482,27) per la vendita

degli immobili liberi da vincolo ipotecario, da assegnare ai creditori chirografari delle rispettive masse debitorie.

In caso di **ipotesi liquidatoria, il creditore ipotecario verrebbe soddisfatto nella misura del 42,25%**, la differenza del credito non soddisfatto dalla vendita degli immobili ipotecati, sarebbe declassato a chirografario, i **creditori chirografari verrebbero soddisfatti del 5,45%**, mentre **nel piano di ristrutturazione dei debiti il creditore con privilegio ipotecario sarebbe soddisfatto al 66,33% ed i chirografari al 8,85%, come meglio illustrato nel proseguio.**

Inoltre, si sottolinea, che i creditori presenti nella massa debitoria del sig. de Pinto Nicolò non avrebbero beni da pignorare per liquidare i propri crediti, per tale motivo, nell'ipotesi liquidatoria, il credito della **Compass Banca spa** per prestito personale n. vantato nei confronti del (coobbligati) di € 60.496,00, verrà inserito al 100% nella massa debitoria del in qualità di coobbligato, avendo solo quest'ultimo dei beni immobili liquidabili.

Pertanto, **in caso di liquidazione**, i creditori degli istanti riceverebbero dal sig. € 0,00, dal sig. € 14.828,11 e dalla Sig.ra € 14.828,14, per un totale di **€ 29.656,25**, come meglio specificato nelle seguenti tabelle:

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio del sig. [REDACTED]				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Compass Banca spa	chirografario	2.605,43	0	0,00
Totali		2.605,43		0,00

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio del sig. de Pinto Angelo				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	privilegio ipoteca	26.384,30	42,25007	11.147,39
<i>Banca di Credito Coop. Di Santeramo-mutuo degradato a chirografario</i>	<i>chirografario</i>	<i>15.236,92</i>	<i>3,386619</i>	<i>516,02</i>
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	chirografario	439,87	3,386619	14,90
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	chirografario	500,00	3,386619	16,93
Compass Banca spa	chirografario	30.474,20	3,386619	1.032,04
Compass Banca spa coobbligato de Pinto Nicolò	chirografario	30.474,21	3,386619	1.032,05
Findomestic Banca spa	chirografario	31.559,60	3,386619	1.068,80
Totali		119.832,17		14.828,13

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio della sig.ra [REDACTED]				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	privilegio ipoteca	26.384,30	42,25003	11.147,38
<i>Banca di Credito Coop. Di Santeramo-mutuo degradato a chirografario</i>	<i>chirografario</i>	<i>15.236,93</i>	<i>7,532291</i>	<i>1.147,69</i>
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	chirografario	439,87	7,532291	33,13
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	chirografario	500,00	7,532291	37,66
Compass Banca spa	chirografario	31.341,35	7,532291	2.360,72
Findomestic Banca spa	chirografario	114,00	7,532291	8,59
Cofidis spa	chirografario	1.234,00	7,532291	92,95
Totali		60.013,52		14.828,12

IPOTESI LIQUIDATORIA dei sig.ri [REDACTED]				
Creditori	Grado	debito	%	Totale debito soddisfatto
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	privilegio ipoteca	52.768,60	42,25005	22.294,76
<i>Banca di Credito Coop. Di Santeramo-mutuo degradato a chirografario</i>	<i>chirografario</i>	<i>30.473,84</i>	<i>5,459456</i>	<i>1.663,71</i>
Banca di Credito Coop. Di Santeramo	chirografario	879,74	5,459455	48,03
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	chirografario	1.000,00	5,459455	54,59
Compass Banca spa	chirografario	94.895,18	4,662842	4.424,81
Findomestic Banca spa	chirografario	31.673,60	3,401541	1.077,39
Cofidis spa	chirografario	1.234,00	7,532291	92,95
Totali		182.451,12		29.656,24

Nel piano di ristrutturazione dei debiti i ricorrenti offrirebbero alla procedura l'importo di € **€ 52.800,00**.

Le risorse finanziarie di € **52.800,00** saranno ottenute da una quota della retribuzione da lavoro dipendente del sig. [REDACTED] con rate mensili da € 400,00 per 132 mensilità (pari a undici anni dall'omologa).

Le risorse complessive di € **52.800,00**, così ottenute, saranno utilizzate:

- a) **Per il pagamento integrale (100%) dei creditori in prededuzione per un importo complessivo € 2.756,77;**
- b) **Per il pagamento parziale e soddisfatti (66,33%) del creditore speciale privilegiato ipotecario Banca di Credito Cooperativo di Santeramo per € 35.000,00;**
- c) **Per il pagamento parziale e soddisfatto (78%) del creditore privilegiato Advisor Dott. Papagni Giuseppe. per € 1.979,33;**
- d) **Pagamento parziale e soddisfatto (8,86%) dei creditori chirografari per € 13.063,90: di cui Banca di Credito Cooperativo di Santeramo per € 1.652,21, Banca Monte dei Paschi di Siena spa per € 88,60, Compass banca spa per € 8.407,54, Findomestic Banca spa per € 2.806,22, Cofidis spa per € 109,33.**

In particolare i dati complessivi del piano di ristrutturazione dei debiti sono riepilogati nel seguente prospetto dove da un lato sono espone le risorse finanziarie che l'istante intende mettere a disposizione e dall'altro lato come le risorse dell'attivo saranno attribuite ai creditori, con la suddivisione in classi e con la falcidia dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari.

PIANO di Ristrutturazione dei Debiti dei sig.r		assegnate ai creditori	
risorse finanziarie messe a disposizione		in prededuzione	
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo immobiliare	0,00		2.756,77
	0,00	OCC ODCEC Trani	2.756,77
	0,00		
Risorse derivante da una quota della retribuzione	52.800,00	Privilegiati ipotecari	35.000,00
		Banca di Credito Cooperativo di San.	35.000,00
Polizze assicurative	0,00	Privilegiati generali	1.979,33
Finanza esterna	0,00	Advisor-consulente	1.979,33
		chirografi	13.063,90
		Banca di Credito Cooperativo di San.	1.652,21
		Banca Monte dei paschi di Siena	88,60
		Compass Banca spa	8.407,54
		Findomestic Banca Spa	2.806,22
		Cofidis spa	109,33
TOTALE ATTIVO	52.800,00	TOTALE PASSIVO	52.800,00

L'importo di € 52.800,00 è quindi un importo maggiore di quanto i creditori otterrebbero dalla liquidazione (€ 29.656,25).

Pertanto si evince una convenienza complessiva del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi liquidatoria, per un'equa comparazione si

escludono i crediti presenti solo nel piano di ristrutturazione, ovvero OCC per € 2.756,77 e advisor Dott. Giuseppe Papagni per € 1.979,33, per un totale di € 4,736,10:

- con **il piano di ristrutturazione dei debiti** gli istanti mettono a disposizione dei creditori

(escludendo i creditori della procedura OCC – Advisor- spese) l'importo complessivo di **€. 48.063,90:**

- di cui €. 35.000,00 a disposizione del creditore privilegiato ipotecario (soddisfatto al 66,33%);
- di cui €.13.063,90 a disposizione dei creditori chirografari (soddisfatti al 8,86%);

- con la **liquidazione del patrimonio** l'istante mette a disposizione dei creditori

(escludendo i creditori della procedura OCC – Advisor- spese) l'importo complessivo di **€. 29.656,25:**

- di cui €. 22.294,77 a disposizione del creditore privilegiato ipotecario (soddisfatto al 42,25%);
- di cui €. 7.361,48 a disposizione dei creditori chirografari (soddisfatti al 5,45%);

Si riporta la tabella sintetica dell'ipotesi di liquidazione del patrimonio:

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio dei ricorrent			
ATTIVO (al netto delle spese)		PASSIVO - creditori	
Risorse derivanti dalla vendita di n. 3 immobili ipotecati (seconda asta con riduzione 25%+25%)	22.295	in prededuzione	€ 0
immobile quota prop 50% de Pinto A+50% Cormio	29.813		
-spesse procedure esecutive e liquidatore	- 7.518		
Risorse derivanti dalla vendita di n. 2 immobili (seconda asta con riduzione 25%+25%)	7.362		
immobile quota prop 50% de Pinto A+50% Cormio	9.844	Privilegiati	€ 22.295
-spesse procedure esecutive e liquidatore	- 2.482	Banca di Credito Cooperativo di San.	€ 22.295
Finanza esterna	-		
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo mobiliare	-		
Risorse derivante da uno quota della retribuzione	-	chirografi	€ 7.362
Risorse da polizza assicurativa	-	Banca di Credito Cooperativo di San.	€ 1.712
Finanza esterna	-	Monte dei Paschi di Siena	€ 55
		Compass spa	€ 4.425
		Findomestic Banca spa	€ 1.077
		Cofidis spa	€ 93
TOTALE ATTIVO	29.657	TOTALE PASSIVO	€ 29.657

Il piano di ristrutturazione dei debiti proposto prevede il pagamento di **€ 52.800,00** con rate mensili di € 400,00 per una durata complessiva di **undici anni** partendo dalla data di omologazione.

Nel **primo anno** dalla data di omologazione:

saranno acquisite risorse finanziarie complessive **€. 4.800,00** derivanti da una quota della retribuzione da lavoro dipendente del sig. , tali risorse saranno destinate al pagamento totale del creditore in prededuzione per € 2.757,00, mentre i restanti € 2.043,00 saranno destinati al pagamento parziale del creditore ipotecario Banca del Credito Cooperativo di Santeramo;

Dal **secondo** al **settimo anno** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. per € 4.800,00 annui, saranno tutte destinate in acconto al creditore con privilegio ipotecario Banca del Credito Cooperativo di Santeramo per € 28.800,00;

Nel **ottavo anno** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. per € 4.800,00 annui, saranno destinate a saldo del creditore Banca del Credito Cooperativo di Santeramo per € 4.157 e in acconto del creditore con privilegio generale dott. Papagni Giuseppe per € 643,00.

Nel **nono** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. , saranno tutte destinate a saldo del privilegio generale dott. Papagni Giuseppe per € 1.336,00 e per € 3.464,00 ai creditori chirografari.

Dal **decimo** all'**undicesimo anno** dalla data di omologazione, le risorse finanziarie derivanti della retribuzione da lavoro dipendente del sig. per € 4.800,00 annui, saranno tutte destinate ai creditori chirografari fino alla rata n. 132.

Il piano sarà articolato come indicato nel seguente prospetto annuo dove sono riportati, in modo comparativo, anno per anno, le risorse finanziarie disponibili e la loro fonte e l'utilizzo delle stesse a favore dei creditori.

BUDGET FINANZIARIO annuale del Piano del consumatore proposto dagli istanti								
mensilità	Risorse finanziarie del piano del consumatore			utilizzo delle risorse finanziarie				
	retribuzione de pilato Angelo	finanza esterna	totale risorse finanziarie mensili	utilizzo per pagamenti dei creditori in pre-deduzione	utilizzo per pagamento del creditore ipotecario	utilizzo per pagamento del creditore privilegiato	utilizzo per pagamento per creditori chirografari	totale
1° anno > l'omologa	4.800		4.800	2.757	2.043			4.800
2° anno > l'omologa	4.800	-	4.800		4.800			4.800
3° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800	-		4.800
4° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
5° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
6° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
7° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-	4.800			4.800
8° anno > l'omologa	4.800	-	4.800		4.157	643		4.800
9° anno > l'omologa	4.800	-	4.800			1.336	3.464	4.800
10° anno > l'omologa	4.800		4.800				4.800	4.800
11° anno > l'omologa	4.800	-	4.800	-			4.800	4.800
	52.800	-	52.800	2.757	35.000	1.979	13.064	52.800

Con il piano di ristrutturazione citato, oltre a quanto destinato all'OCC, gli istanti mettono a disposizione dei creditori complessivamente €. 50.043,23, di cui € 36.652,21 alla Banca del Credito Cooperativo di Santeramo, € 1.979,33 all'Advisor Dott. Papagni Giuseppe, €. 88,60 alla Banca Monte dei Paschi di Siena spa, €. 8.407,54 a Compass Banca spa, € 2.806,22 a Findomestic Banca spa e € 109,33 a Cofidis spa.

Si vuole evidenziare che il creditore munito di privilegio ipotecario, ovvero la Banca del Credito Cooperativo di Santeramo, con il piano di ristrutturazione dei debiti incasserebbe **€ 36.652,21**, somma decisamente superiore rispetto a quella realizzabile pari a **€ 24.006,49**, in caso di ipotesi liquidatoria.

11. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Pertanto, **in caso di liquidazione**, i creditori degli istanti riceverebbero dal sig. de

€ 0,00, dal sig. € 14.828,11 e

€ 14.828,14, per un totale di **€ 29.656,25** come già specificato nel punto

precedente; mentre con **il piano di ristrutturazione dei debiti** gli istanti mettono a disposizione dei creditori (escludendo i creditori della procedura OCC – Advisor-spese) l'importo complessivo è pari ad **€ 48.063,90**.

12. GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

02 Aprile 2024

Il Professionista OCC*
de CHIRICO dott. Michele

*FIRMATO DIGITALMENTE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche